

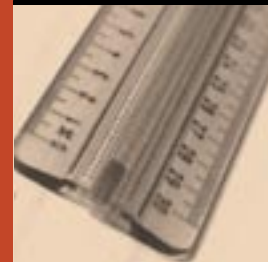


Osservatorio

Dati

Provincia autonoma
di Trento

Assessorato
alla Cultura



Le attività culturali della Provincia

Dati 2004

A cura del Servizio attività Culturali
Ufficio Amministrativo per la Promozione Culturale

dott. Claudio Martinelli

tel. 0461 496912

fax 0461 495080

e-mail claudio.martinelli@provincia.tn.it

Gruppo di lavoro

Gaia Carroli

Barbara Guglielmin

Anna Pinter

Indice

5	1. Le attività dirette del Servizio Attività Culturali
21	2. Altre iniziative
23	3. I soggetti convenzionati
31	4. I Musei
48	5. L'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino
62	6. Il Sistema Informativo trentino della Cultura
65	7. I contributi
71	Tabelle di dettaglio



1 Le attività dirette

Le iniziative ideate e promosse dal Servizio Attività Culturali



Musica nei Castelli

Castel Stenico e Castel Thun, 7 luglio 2004

La decima edizione della rassegna “Musica nei Castelli”, organizzata dal Servizio Attività Culturali, ha raccolto su due dei più singolari palcoscenici del Trentino, Castel Stenico e Castel Thun, artisti italiani e stranieri di rinomata fama, che hanno interpretato brani del repertorio classico-moderno di musica da camera e del patrimonio popolare internazionale. Tra i protagonisti dei 21 appuntamenti musicali spiccano per notorietà il Moscow Rachmaninov Trio, le cantanti Chu Tai Li e Ming Fang Lo che hanno interpretato arie del repertorio d'opera, il Quartetto di

Roma con Mauro Pedron, il duo soprano e pianoforte Argast e Renzikowski, l'Ensamble Novalis e il Kreative Ensemble.

L'iniziativa ha riscosso un notevole successo di pubblico: complessivamente 1.061 persone hanno assistito ai 15 spettacoli di Castel Stenico e 619 ai 6 spettacoli di Castel Thun.

Per l'organizzazione di Musica nei Castelli il Servizio Attività Culturali ha impegnato € 113.491,02, pari al 100% del costo dell'iniziativa a consuntivo.

Donne senz'ombra

Rovereto, Auditorium Melotti, 7 marzo 2004

“Donne senz'ombra”, spettacolo teatrale organizzato dal Servizio Attività Culturali in collaborazione con il Comune di Rovereto, è un'iniziativa svoltasi in occasione della “Festa della donna”.

Lo spettacolo ha visto la partecipazione di 12 attrici, ad interpretazione di altrettanti monologhi di personaggi femminili: Elena e Medea da Ovidio, Didone da Virgilio, Beatrice da Stendhal, Santa Teresa d'Avila dalla sua “Vida”, Mirandolina da Goldoni, Emma Bovary da Flaubert, Nora da Ibsen, Frola da Pirandello, Lulù da Wedekind e infine Rosa da Eduardo De Filippo.

L'evento è stato completato da una performance di 8 attrici/statue libere di agire nella piazza del Mart e all'ingresso dell'Auditorium, che hanno innescato momenti di forte comunicazione con il pubblico.

Gli spettatori complessivi sono stati più di 450.

A sostegno dell'iniziativa il Servizio Attività Culturali ha impegnato € 25.300, coprendo il 100% delle spese di organizzazione a consuntivo.

Isole Galleggianti

Borgo Valsugana, 10 settembre 2004

Riva del Garda, 18 settembre 2004

Isole Galleggianti è un festival itinerante ideato e promosso dal Servizio Attività Culturali in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, allo scopo di creare, attraverso la musica, un momento di incontro e di scambio dedicato al mondo giovanile.

Le due serate in calendario hanno visto la partecipazione di gruppi rock di rilievo nazionale, ma hanno anche lasciato spazio a gruppi selezionati tra le più interessanti e significative realtà musicali locali. Gli spettatori complessivi delle due serate sono stati 4.336.

Per la realizzazione del festival il Servizio Attività Culturali ha impegnato € 72.000, pari all'84,2 % delle spese di organizzazione a consuntivo. Il rimanente 15,8% è stato coperto dagli incassi

Per una nuova politica dello spettacolo

Trento, Sala Medioevale del Teatro Sociale, 8-9 ottobre 2004

Il seminario "Per una nuova politica dello spettacolo" è stato organizzato dal Servizio Attività Culturali, dal Comune di Trento, dal Centro Servizi S. Chiara di Trento e dalla Delegazione Interregionale Agis delle Tre Venezie.

Il seminario si è sviluppato in due sessioni: la prima ha indagato le tematiche della cultura, dello spettacolo e dell'attuale normativa in merito; la seconda si è

concentrata sulla "rete" come modello emergente di politica dello spettacolo. L'incontro ha avuto un respiro non solo territoriale, ma anche nazionale ed internazionale, facendo il punto sulle strategie che andrebbero messe in atto – sia a livello istituzionale sia da parte degli operatori culturali – per ottenere una nuova politica dello spettacolo. Al seminario hanno partecipato circa 100 persone.

Per la realizzazione del seminario il Servizio Attività Culturali ha impegnato € 19.680, pari al 100% delle spese di organizzazione a consuntivo.

Musica delle Stelle

Terrazza delle Viole del Monte Bondone, 10 luglio – 10 agosto 2004

Musica delle Stelle è un'iniziativa ideata e promossa dal Servizio Attività Culturali, dal Servizio Sviluppo Economico del Comune di Trento e dal Museo Tridentino di Scienze Naturali in occasione di "Trento città alpina dell'anno 2004". La Terrazza delle Stelle sul Monte Bondone ha ospitato nei mesi di luglio e agosto cinque concerti di musica itinerante

dedicati alle variopinte culture musicali dell'Arco Alpino. Alle suggestioni della musica è stata inoltre affiancata la possibilità di scoprire ed osservare gli astri del cielo estivo sotto la guida degli esperti dell'Associazione Astrofili Trentini.

Gli spettatori complessivi sono stati più di 1.700.

Per la realizzazione di Musica delle Stelle il Servizio Attività Culturali ha impegnato € 26.226,00

Trentino Danza Estate

Tesero, 29 agosto – 4 settembre 2004

La quarta edizione della rassegna è stata organizzata dalla Federazione Trentina delle Scuole di Danza, dal Centro Danza Tesero 2000, dal Comune di Tesero, dal Servizio Attività Culturali e dall'APT della Valle di Fiemme.

I 14 seminari hanno compreso vari generi e stili di danza: corsi strutturati su diversi livelli di danza classica, jazz, contemporanea, hip pop, danza africana e flamenco tenuti da prestigiosi insegnanti, a cui si sono aggiunti corsi

di canto, di percussioni africane e di canto flamenco.

La principale compagnia di danza contemporanea scozzese, lo Scottisch Dance Theatre, è andata in scena la sera del 1 settembre, mentre fulcro della serata conclusiva è stato l'incontro tra i protagonisti, i partecipanti ai corsi, l'intera comunità di Tesero e i turisti ospiti.

Alla rassegna hanno partecipato 300 stagisti e circa 3.000 spettatori.

PAT	sponsor e Enti privati	altri Enti pubblici	incassi	disavanzo	Totale
31.000,00 27,1%	11.760,00 10,3%	20.400,00 17,8%	49.096,00 42,9%	2.246,07 2,0%	114.502,07 100,0%

TRENTINO JAZZ

DA ALCUNI ANNI LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO STIMOLA LA CRESCITA E IL COORDINAMENTO DEI SOGGETTI CHE AUTONOMAMENTE DECLINANO LE VARIE MODALITÀ DELLA MUSICA JAZZ IN TRENTINO, SOSTENENDO LA REALIZZAZIONE DI UN CALENDARIO DI PRESTIGIOSE INIZIATIVE CHE PERCORRE TUTTO L'ARCO DELL'ANNO E LA GRAN PARTE DEL TERRITORIO TRENTINO.

Fiemme Ski Jazz

Val di Fiemme, 6 – 14 marzo 2004

Appuntamento che ha inaugurato il Jazz Tour Trentino 2004, Fiemme Ski Jazz, organizzato dall'APT Val di Fiemme, dal consorzio Fiemme Reservations e dal Consorzio Impianti a fune di Fiemme/Obereggen con il sostegno del Servizio Attività Culturali, è noto come il principale festival jazz sulla neve di tutto l'arco alpino.

L'edizione 2004 ha visto la presenza dei più prestigiosi e rappresentativi nomi del panorama jazzistico italiano, per un totale di 31 concerti.

Nel corso del festival le presenze sono state 4.500

A sostegno dell'iniziativa il Servizio Attività Culturali ha impegnato € 8.000

Itinerari Jazz Trento

Trento, 16 marzo – 26 aprile 2004

L'edizione 2004 di Itinerari Jazz Trento, festival organizzato dall'Assessorato alla cultura del Comune di Trento con la partecipazione del Servizio Attività Culturali e del Centro Servizi Culturali S. Chiara, ha confermato l'attenzione dei curatori nel portare sulla scena trentina i grandi nomi del jazz internazionale.

Le 5 serate ospitate al Teatro Auditorium hanno visto la partecipazione di personaggi di spicco del mondo jazzistico, tra cui Dee Dee Bridgewater e John Zorn; in sinergia con l'università sono stati inoltre organizzati gli aperitivi musicali in ateneo e "Jazz in Opera". Gli spettatori complessivi sono stati 2500 circa.

A sostegno dell'iniziativa il Servizio Attività Culturali ha impegnato € 22.000

Garda Jazz Festival

Lago di Garda, 26 giugno – 4 luglio 2004

Organizzato dalla Cooperativa ArteMusica con il sostegno dei comuni di Arco, Drena, Malcesine, Nago-Torbole e Riva del Garda e del Servizio Attività Culturali, il Garda Jazz Festival coinvolge numerose località dell'Alto Garda.

L'edizione 2004 ha unito ai sette concerti dedicati a nomi affermati a livello

nazionale e internazionale, cinque serate di "Jazz Cafè" che hanno ospitato alcuni tra i migliori gruppi emergenti del nord Italia e un seminario di vocalità jazz.

Gli spettatori complessivi sono stati circa 15.000.

<i>PAT</i>	<i>sponsor e Enti privati</i>	<i>altri Enti pubblici</i>	<i>incassi</i>	<i>Totale</i>
36.000,00 31,0%	29.900,00 25,8%	39.184,00 33,8%	10.900,00 9,4%	115.984,00 100,0%

NonSole Jazz Festival

Valli di Non e Sole, 30 luglio – 8 agosto 2004

Alla sua seconda edizione, NonSole Jazz Festival è stato organizzato dalla Scuola Musicale Eccher di Cles, con il sostegno dei comuni di Cles, Fondo, Malè, Ossana, del Servizio Attività Culturali e di altri partner. Le quattro serate dell'edizione 2004 hanno visto la partecipazione di formazioni

di spicco nate in regione, ma che ospitano nel loro organico musicisti di fama nazionale e internazionale.

Gli spettatori complessivi sono stati circa 1.500.

<i>PAT</i>	<i>sponsor e Enti privati</i>	<i>altri Enti pubblici</i>	<i>disavanzo</i>	<i>Totale</i>
4.000,00 18,2%	3.283,33 14,9%	12.000,00 54,6%	2.696,48 12,3%	21.979,81 100,0%

Lagarina Jazz Festival

Villa Lagarina, 10 - 12 agosto 2004

Mori, 26 - 28 agosto 2004

Ala, 24 - 25 settembre 2004

Nella sua edizione 2004 il Lagarina Jazz Festival si è dato una veste nuova: per la prima volta è stato infatti organizzato in stretta collaborazione tra le tre realtà comunali e le rispettive scuole ed associazioni musicali che lo compongono. Le scuole musicali "Operaprima" di Ala e "Jan Novak" di Villa Lagarina e l'Associazione culturale "Rock e altro" di Mori hanno dato vita, in collaborazione con i rispettivi comuni, con l'APT di Rovereto e Vallagarina,

con il comprensorio C10 e il Servizio Attività Culturali della Provincia Autonoma di Trento ad un variegato calendario di proposte, articolato nelle quattro serate del "Villa Lagarina Jazz Festival – W il clarinetto", nei cinque appuntamenti del "Mori Jazz Festival – Notti blue" e nei due concerti di "Ala Festival Jazz – Mozart, why not?".

Gli spettatori sono stati circa 1.800.

<i>PAT</i>	<i>sponsor e Enti privati</i>	<i>altri Enti pubblici</i>	<i>incassi</i>	<i>disavanzo</i>	<i>Totale</i>
17.002,70 33,1%	3.000,00 5,8%	28.000,00 54,6%	2.322,18 4,5%	989,83 1,9%	51.314,71 100,0%

Itinerari Jazz Rovereto

Rovereto, 17 ottobre – 8 novembre 2004

Il Comune di Rovereto, in collaborazione con il Servizio Attività Culturali, ha promosso ed organizzato la parte roveretana degli Itinerari Jazz. Quattro i concerti, che hanno visto la presenza di musicisti di spicco internazionale, tra cui Steven Bernstein, Archie Shepp e Carla Bley.

Novità dell'edizione 2004 è stata la collaborazione con l'Opera Universitaria dell'Università di Trento, che ha consentito anche a Rovereto di aprire il festival alla partecipazione dei musicisti locali emergenti.

I biglietti venduti sono stati 921.

<i>PAT</i>	<i>incassi</i>	<i>Comune di Rovereto</i>	<i>Totale</i>
13.000,00 26,6%	7.430,00 15,2%	28.436,45 58,2%	48.866,45 100,0%

X Concorso Internazionale per Giovani Cantanti Lirici “Riccardo Zandonai”

Riva del Garda, 26 – 29 maggio 2004

Organizzato dall'Associazione MusicaRiva in collaborazione con il Comune di Riva del Garda, la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Autonoma Trentino Alto Adige e il Comune di Rovereto, il concorso, sotto la direzione artistica di Mietta Sighele, è ormai tra i più importanti a livello internazionale, richiamando giovani cantanti provenienti da tutto il mondo.

L'edizione 2004 ha visto la partecipazione di ben 130 concorrenti, tra i quali si sono aggiudicate il primo posto ex aequo il soprano russo Anna Samuil e il soprano lettone Maija Kovalevska.

Gli spettatori che hanno assistito al concerto finale del concorso sono stati circa 790.

<i>PAT</i>	<i>altri Enti pubblici</i>	<i>incassi</i>	<i>Totale</i>
77.000,00	66.400,00	4.000,00	147.400,00
52,2%	45,0%	2,7%	100,0%

Festival Internazionale Wolfgang Amadeus Mozart

Rovereto e dintorni, 23 settembre – 3 ottobre 2004

Nel corso della diciassettesima edizione del festival, organizzato dall'Associazione Festival Mozart di Rovereto, musicisti, registi, musicologi ed artisti si sono incontrati per leggere e rileggere la musica di Mozart e del Settecento attraverso stili artistici e linguaggi espressivi differenti. Accanto alla tradizionale proposta concertistica, che ha visto esibirsi prestigiosi artisti del livello di Salvatore Accardo e di Bruno Canino, hanno trovato spazio appuntamenti dedicati

alla cinematografia ed al teatro, e momenti in cui musica e parola si sono intrecciate nella lettura di brani teatrali accompagnati da esecuzioni operistiche. Gli appuntamenti in calendario sono stati 13, concentrati in 2 weekend e realizzati in vari luoghi della città di Rovereto e della Vallagarina.

Gli spettatori complessivi del festival sono stati 1.266.

<i>PAT</i>	<i>sponsor e Enti priv.</i>	<i>altri Enti pubblici</i>	<i>incassi</i>	<i>proventi vari</i>	<i>disavanzo</i>	<i>Totale</i>
100.000,00	34.200,00	24.000,00	9.364,00	953,88	14.572,54	168.517,88
59,3%	20,3%	14,2%	5,6%	0,6%	8,6%	100,0%

Ala Città di Velluto

Ala, 9-11 luglio 2004 e 16-18 luglio 2004

Città di Velluto – iniziativa promossa dal Comune di Ala in collaborazione con il Servizio Attività Culturali, l'APT di Rovereto e della Vallagarina, il Comprensorio della Vallagarina e il Consorzio BIM dell'Adige – è un omaggio alla memoria dei preziosi velluti di seta che durante il Settecento resero celebre Ala.

Filo conduttore dell'edizione 2004 è stata la "seduzione" settecentesca, declinata nelle varie sfere dell'arte: cinque concerti, tre spettacoli

teatrali, due spettacoli di danza ed un'esposizione hanno animato ed arricchito, durante il secondo e il terzo fine settimana di luglio, i suggestivi palazzi e cortili del centro storico di Ala, palcoscenico ideale per evocare magie ed atmosfere settecentesche.

Le presenze stimate nel corso dei due fine settimana sono state circa 20.000.

<i>PAT</i>	<i>sponsor e Enti privati</i>	<i>altri Enti pubblici</i>	<i>incassi</i>	<i>Comune di Ala</i>	<i>Totale</i>
33.000,00 15,7%	62.620,00 29,7%	21.500,00 10,2%	2.007,00 1,0%	91.443,15 43,4%	210.570,15 100,0%

Le Notti dei Musei

Musei del Trentino, 26 giugno – 25 agosto 2004

"Le Notti dei Musei", iniziativa organizzata dal Servizio Attività Culturali, dai musei del Trentino e da Trentino SpA, ha come principio ispiratore quello di portare l'arte in mezzo all'arte. In questa seconda edizione, gli spettacoli di musica e teatro portati nella notte del 26 giugno 2004 fra dipinti, affreschi e sculture hanno seguito due fili conduttori: il sogno, inteso in maniera shakespeariana, e la riflessione sulla guerra e la pace.

Rappresentazioni tratte da "La Tempesta", "Macbeth", "Amleto", "Antonio e Cleopatra", "La dodicesima notte" e "Romeo e Giulietta" di Shakespeare hanno animato il Castello del

Buonconsiglio, il Museo Tridentino di Scienze Naturali, il Mart, il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, il Museo del pianoforte antico e il sito archeologico delle vestigia romane di Trento.

La riflessione sulla guerra e la pace è stata invece al centro dello spettacolo "Le notti chiare erano tutte un'alba", ospitato dal Museo Garibaldino di Bezzecca, dal Museo Storico della Guerra e dai Forti della Prima Guerra Mondiale. Durante l'estate 2004 concerti e spettacoli hanno animato anche altri luoghi dell'arte e della memoria, abbinando a ciascuna iniziativa una visita guidata.

Per l'anno 2004 il Servizio Attività Culturali ha impegnato € 60.000

Religion Today

Trento, Centro S. Chiara, 21 – 23 ottobre 2004

La settima edizione del Festival internazionale di cinema e religione ha scelto come tema “Viaggio nelle differenze”, ponendosi come obiettivo quello di far conoscere e promuovere il valore della differenza, in un mondo in cui tutto sembra appiattirsi e spersonalizzarsi in nome della globalizzazione.

I film iscritti al concorso cinematografico sono stati 102, provenienti da 23 nazioni di ogni continente, e alle proiezioni hanno assistito complessivamente 2.800 spettatori.

In occasione della manifestazione 30 registi e produttori di tutto il mondo si sono riuniti e hanno trascorso quattro giorni in convegni, dibattiti, tavole rotonde in un vero e proprio “laboratorio di convivenza”.

Circa 2.000 studenti di 7 scuole elementari e 12 medie inferiori di Trento e Rovereto hanno partecipato ai laboratori di studio, agli incontri, ai dibattiti e alle proiezioni organizzati nelle mattine del Festival.

<i>PAT</i>	<i>sponsor e Enti privati</i>	<i>altri Enti pubblici</i>	<i>incassi</i>	<i>disavanzo</i>	<i>Totale</i>
31.600,00 42,0%	22.150,00 29,4%	16.085,00 21,4%	440,00 0,6%	4.960,00 6,6%	75.235,00 100,0%

Maestri del fumetto europeo

Rovereto, Mart, 10 luglio 2004 – 5 settembre 2004

L'esposizione, promossa dal Servizio Attività Culturali e del Comune di Carpi in sodalizio con il Mart, è stata l'ultima tappa di un ciclo quadriennale dedicato dal museo roveretano al fumetto e ai suoi protagonisti.

Attraverso 4 diverse mostre, dal 1998 al 2004 il Mart ha infatti proposto una lettura critica di quello che può essere giustamente ritenuto un vero fenomeno culturale.

Il percorso espositivo, attraverso 90 tavole

originali e oltre un centinaio tra riviste e libri a fumetti, è stato articolato per decenni, permettendo di portare alla conoscenza anche di un pubblico non specializzato la qualità culturale e artistica espressa attraverso i disegni dei più significativi creatori di storie a fumetti, che sulle loro strisce hanno raccontato e commentato cambiamenti, paure, divertimenti e nevrosi del nostro tempo.

A sostegno dell'iniziativa il Servizio Attività Culturali ha impegnato € 46.455,12; questa cifra ha coperto la metà delle spese generali di organizzazione (il cui costo totale è stato equamente diviso con il Comune di Carpi) e le spese relative all'allestimento presso il Mart.

Passione di mela. Da Eva al microchip

Valle di Non, 11 luglio – 19 settembre 2004

L'esposizione "Passione di mela. Da Eva al microchip", organizzata da quattro comuni della Valle di Non in collaborazione con il Servizio Attività Culturali, è stata ospitata in 4 sedi di grande valore architettonico: Palazzo Endrici a Don, Casa Campia a Revò, Palazzo Morenberg a Sarnonico e la chiesa di S. Antonio a Romeno. Negli edifici sono stati esposti oggetti, sculture, fotografie, installazioni e dipinti dal '500 a oggi: opere di Antonio Longo, Luca Giordano, Chagall, Botero e De Pisis fino

ad installazioni di arte contemporanea, create appositamente, alcune delle quali inserite nel ciclo vitale delle coltivazioni di mele.

Il tema della mostra è stato indagato da diverse prospettive: da quella religiosa, in cui la mela è vista come simbolo di conoscenza e poi come peccato, a quella mitologica, in cui ricorre come simbolo di immortalità fino alla prospettiva, tutta femminile, che vede nella mela una trasgressione da cui però sono discese l'amore fisico e la maternità.

<i>PAT</i>	<i>Sponsor e Enti privati</i>	<i>altri Enti pubblici</i>	<i>Totale</i>
50.000,00 31,0%	35.600,00 22,1%	75.834,60 47,0%	161.434,60 100,0%

Conflitti ideologici europei del Novecento

Trento, Centro Rosmini, 22 ottobre – 25 novembre 2004

L'associazione culturale "Antonio Rosmini", presente nella realtà trentina fin dal 1967, ha organizzato un seminario aperto a tutti i cittadini sul tema delle ideologie che hanno connotato il XX secolo. I 6 incontri hanno indagato, attraverso il contributo di studiosi che hanno approfondito le specifiche tematiche, i movimenti sfociati

in tirannia (Comunismo, Fascismo, Nazionalsocialismo), accanto al tema degli attuali conflitti ideologici nelle democrazie.

L'iniziativa ha incontrato l'approvazione del pubblico e della stampa.

Per ciascuno dei 6 incontri si sono contate circa 100 persone.

Per l'organizzazione del convegno il Servizio Attività Culturali ha impegnato € 4.098,73, pari al 100% del costo dell'iniziativa.

Grido

Film scritto, diretto e interpretato da Pippo Delbono

Il film "Grido", coprodotto dal Servizio Attività Culturali e dalla Cooperativa Teatri Uniti di Napoli in collaborazione con la compagnia Pippo Delbono, la cooperativa il Gaviale, la Downtown Pictures e la Fondazione Emilia Romagna Teatro, è stato il primo esperimento italiano di lungometraggio per le sale nato dalla trasformazione di uno spazio teatrale in un set cinematografico.

Il film, di cui Pippo Delbono è regista e principale interprete, è stato infatti girato in gran parte nella Centrale di Fies, durante e dopo Drodesea 2004.

Gli attori della Compagnia Delbono sono stati al tempo stesso in scena e sul set e gli spettatori del teatro sono diventati le comparse del film, in cui Delbono racconta la sua esperienza di vita e di teatro.

A sostegno dell'iniziativa per l'anno 2004 il Servizio Attività Culturali ha impegnato € 216.000, a cui sono da sommare altri € 24.000 impegnati nel 2005, per un totale di € 240.000

Idomeneo, Re di Creta

Trento, Teatro Sociale - 4, 5, 8 ottobre 2004

Nella stagione lirica 2004 il Teatro Sociale di Trento si è cimentato, per la propria produzione, nella messa in scena dell'opera "Idomeneo, Re di Creta" di W. A. Mozart. L'opera, co-prodotta dal Centro Servizi Culturali S. Chiara e dal Servizio Attività Culturali, si inserisce nel percorso mozartiano iniziato nel 2001 con la produzione di "Così fan tutte" e proseguito nel 2003 con la produzione del "Don Giovanni".

L'allestimento, la cui regia è stata affidata ad Andrea De Rosa, ha coinvolto l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, diretta da Ola Rudner, il Coro del Teatro Sociale di Trento, diretto da Luigi Azzolini, nonché un cast di cantanti di grande rilievo, tra cui Laura Polverelli nel ruolo di Idamante e Stefano Ferrari nel ruolo di Idomeneo.

Gli spettatori delle tre recite andate in scena a Trento sono stati 1.049.

La quota di co-produzione del Servizio Attività Culturali è stata di € 120.000

Depero futurista 1914 - 1948

Sofia, Galleria Statale d'Arte Sraniera,
25 settembre – 31 ottobre 2004

La mostra è stata organizzata dal Mart in collaborazione col Ministero degli Affari esteri e il Servizio Attività Culturali, con la partecipazione dell'Ambasciata d'Italia e l'Istituto italiano di cultura della capitale bulgara. L'iniziativa, incentrata sull'artista roveretano, ha affiancato alla dimensione espositiva la realizzazione

di un progetto culturale organico che ha visto la collaborazione dei due istituti anche nel settore della didattica museale.

La mostra, strutturata in tre sezioni, Deperofuturista, Deperomagico, Deperointernazionale, è stata visitata da circa 2.000 persone.

Per l'organizzazione della mostra il Servizio Attività Culturali ha impegnato € 29.709, pari al 100% delle spese di organizzazione a consuntivo.

Poetiche del '900

Ivano – Fracena, Castel Ivano,
20 luglio – 10 settembre 2004

La mostra "Poetiche del '900: affinità e percorsi attraverso pittura e scultura", è stata promossa e organizzata dal Servizio Attività Culturali della Provincia Autonoma di Trento in collaborazione con l'associazione culturale Castel Ivano Incontri. Negli spazi espositivi di Castel Ivano hanno trovato posto circa 50 opere

di 15 artisti di consolidato riscontro critico. Attraverso la lettura d'insieme l'esposizione ha saputo evidenziare tematiche ed affinità che collegano e avvicinano gli artisti prescelti.

I visitatori sono stati complessivamente 1.355.

Per l'organizzazione della mostra il Servizio Attività Culturali ha impegnato € 26.000, pari al 100% delle spese di organizzazione a consuntivo.

Progetto Memoria

Il “Progetto Memoria” nasce dalla volontà di recuperare il patrimonio di memorie e testimonianze che documentano le trasformazioni epocali degli ultimi cento anni e che dimostrano il senso di appartenenza alla comunità e al territorio trentino.

Nel 2004 è partita la prima fase del progetto, che si è concretizzata nel convegno internazionale “Storia e memoria.

La Seconda Guerra Mondiale nella costruzione della memoria europea” e nei corsi propedeutici rivolti agli operatori.

Il convegno, che si è tenuto il 16 e 17 dicembre 2004 presso l'Istituto Trentino di Cultura, è stato organizzato dal Dipartimento di Scienze umane e sociali con il patrocinio della Provincia Autonoma di Trento. Esso ha aperto le iniziative

per il Sessantesimo della Resistenza in Trentino e ha avviato una riflessione comparativa che, prendendo le mosse dalla situazione europea, ha toccato gli aspetti peculiari del Trentino, territorio in cui coesistono due memorie collettive radicalmente diverse.

I corsi propedeutici per gli operatori del “Progetto Memoria” hanno invece formato coloro i quali, attraverso video-interviste, stanno raccogliendo le testimonianze di varie categorie di cittadini: dai profughi istriani, ai parenti delle vittime di Stava, agli operai della Michelin. Il lavoro di acquisizione, catalogazione, studio e valorizzazione dei materiali è supervisionato e coordinato dal Museo Storico in Trento, attraverso un'intensa attività di rete con le altre istituzioni del territorio trentino.

Per la realizzazione della prima fase del Progetto Memoria il Servizio Attività Culturali ha impegnato € 247.474.



2 Altre iniziative



Iniziative

Spettacolo (musica, teatro, danza)

Festival Trento Musicantica

Trento, 19 settembre – 29 ottobre 2004

Progetto *Teatrum Philosophicum*

Trento, 1 gennaio - 31 marzo

Produzione teatrale: Alla ricerca degli Slavi del sud

Trento, Rovereto, Borgo Valsugana ed Arco 23 – 25 settembre 2004

Produzione dello spettacolo "L'uccellino azzurro" (versione laboratorio per la Comunità di San Patignano)

Trento, febbraio 2004; Rimini, aprile 2004

Concerto della "Grande Orchestra delle Alpi"

Trento, 2 maggio 2004

Summer Session. Festival internazionale di musica dance ed elettronica

Rovereto 4 – 5 giugno 2004

Iniziativa di scambio Trento-Lisbona

Trento, 29 febbraio; Lisbona, 11 marzo 2004

Concerto in ricordo di Arturo Benedetti Michelangeli

Rabbi, 3 luglio 2004

Cinema

Il gioco degli specchi. Rassegna cinematografica

Trento, 3 – 7 marzo 2004

Pubblicazioni di argomento cinematografico

Acquisto attrezzature e materiale audio-video

Produzione audiovisivi

Convegni

Itinerari folk. Secondo convegno internazionale sulla musica popolare
Ponte Caffaro, Ladrone e Darzo, 6 – 8 febbraio 2004

La voce nella coralità.
Riva del Garda, 15 maggio 2004

Celebrazione dei 25 anni di fondazione dell'AGACH e simposio "Ricerca e prassi del canto per bambini nell'arco alpino"
Trento, 6 – 7 novembre 2004

Incontri di cultura contemporanea

Workshop sugli ecomusei

Eventi espositivi

Evento espositivo alla Traditional Art Gallery of Kyoto
Kyoto, 15 luglio – 15 agosto 2004

Catalogo della mostra "Janine Thungen"
Cavalese, 2 febbraio – 18 aprile 2004

Catalogo della mostra "Le forme del legno"
Cavalese, 10 luglio – 10 ottobre 2004

Catalogo della mostra "Sotto l'ombrello della fantasia"
Cavalese, 26 dicembre 2004 – 25 aprile 2005

Studi e pubblicazioni

Il volume "Voci del territorio"

Studio di fattibilità per la realizzazione del Centro della Scienza

Ristrutturazioni

Ristrutturazione di Ca' dei Mercanti

Progetto preliminare per la ristrutturazione di Ca' Molinari

Promozione

Attività di promozione delle iniziative

Promozione mostra "Guerrieri, principi ed eroi"
Trento, 19 giugno – 7 novembre 2004

Altro



Arte Sella

Arte Sella è una biennale internazionale di arte contemporanea, nata nel 1986 da un'idea di Carlotta Strobele, Emanuele Montibeller ed Enrico Ferrari, con l'obiettivo di sviluppare il concetto di arte nella natura. La biennale si svolge infatti all'aperto, nei prati e nei boschi della Val di Sella, e si compone di opere generalmente ottenute con sassi, foglie, rami o tronchi, che esprimono un rapporto con la natura basato sul rispetto, da cui l'artista trae ispirazione e stimolo. Alla chiusura della manifestazione alcune opere si inseriscono nel ciclo vitale della natura, altre iniziano invece un percorso che le porta nei musei, nelle gallerie d'arte, in vari spazi espositivi in Italia o all'estero. Anche nel 2004 il percorso "Artenatura" si è arricchito di nuove opere, realizzate dagli

artisti italiani Maria Dompè e Gabriele Jardini, dall'americano Tim Curtis, dal francese François Lelong, dall'austriaco Armin Schubert e dallo svizzero Urs Twellman. Nel 2004 gli ingressi derivati da bigliettazione (relativi ai periodi di apertura dell'iniziativa, cioè luglio, agosto e i fine settimana di settembre) sono stati 15.000; si stima però che nel corso di tutto l'anno il flusso di visitatori nei luoghi di Arte Sella non sia stato inferiore alle 100.000 presenze. I laboratori didattici realizzati da ottobre 2003 a dicembre 2004 sono stati 56 ed hanno interessato 930 persone; le visite guidate (condotte da aprile a ottobre 2004) sono state 55 ed hanno coinvolto 1.750 persone.

www.artesella.it

Per l'anno 2004 il Servizio Attività Culturali ha accordato un finanziamento di € 43.000, pari all'80,5% delle spese di organizzazione a consuntivo. Il restante 19,5% delle spese è stato sostenuto da altri Enti pubblici (3,7%), sponsor privati (8,2%) e in parte coperto dalla vendita dei cataloghi (7,6%).

Associazione Culturale Monsignor Celestino Eccher

L'Associazione Culturale Monsignor Celestino Eccher è nata nel febbraio 1993 come naturale evoluzione del comitato promotore dell'acquisto di un nuovo organo a canne per la chiesa parrocchiale del paese di Smarano. L'Associazione organizza ogni due anni l'Accademia Internazionale di Improvvisazione per organo e cembalo che forma giovani organisti provenienti da ogni parte del mondo.

Nel corso del 2004 è stato organizzato il convegno "Arte organaria italiana e germanica tra rinascimento e barocco" e una serie di concerti di organo, polifonici o di organo in combinazione con altri strumenti, che hanno visto la partecipazione di artisti di riconosciuto profilo a livello regionale, nazionale e internazionale.

www.eccher.it

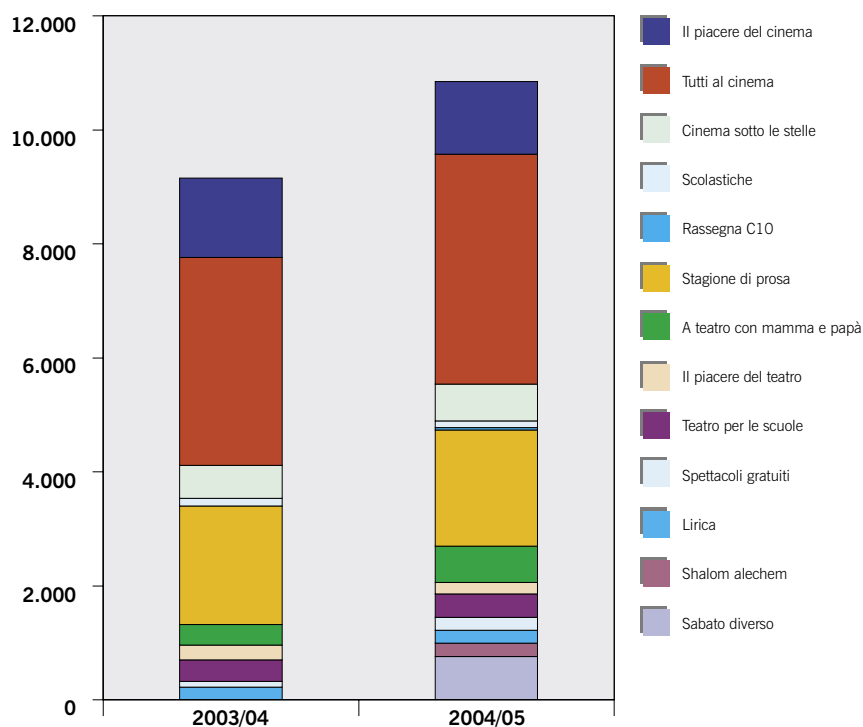
Per l'anno 2004 il Servizio Attività Culturali ha accordato un finanziamento di € 60.000, pari al 75% delle spese di organizzazione a consuntivo. Il restante 25% delle spese è stato sostenuto da altri Enti pubblici (10%), sponsor privati (5,3%) e proventi diversi (10%).

Coordinamento Teatrale Trentino

L'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino è nata nel 1982 per volontà di cinque Amministrazioni Comunali della Provincia di Trento, ed è oggi costituita dalle rappresentanze di sedici Amministrazioni Comunali: Ala, Aldeno, Borgo Valsugana, Brentonico, Cavalese, Cles, Grigno, Mezzolombardo, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Riva del Garda, Rovereto, Sarnonico, Tesero, Tione e Trento. Si occupa di sensibilizzare la diffusione di spettacoli teatrali e cinematografici e di altre forme di spettacolo, attraverso reti e circuiti sparsi sul territorio. Il suo obiettivo primario è raggiungere una omogenea crescita culturale fra la città capoluogo e i centri periferici della Provincia,

per questo estende la sua collaborazione anche ai comuni che non sono soci del circuito. Per implementare tale crescita culturale il Coordinamento Teatrale Trentino affianca all'intensa attività di programmazione (teatrale, cinematografica e operistica) numerosi progetti di formazione per il pubblico adulto, attraverso "guide" all'ascolto e alla visione mirate ad affinarne il gusto e a potenziarne gli strumenti critici; nel 2004 hanno partecipato ai corsi di formazione 1.456 persone. Il numero degli spettacoli del 2004 è stato 1.029, per un totale di 99.944 spettatori; le presenze del 2004, ripartite nelle due stagioni 2003/04 e 2004/05, sono così suddivise:

Per l'anno 2004 il Servizio Attività Culturali ha accordato un finanziamento di € 170.000, pari al 15,8 % dei costi di esercizio a consuntivo. Il Coordinamento Teatrale ha effettuato incassi per € 291.161,89, a copertura del 27,1 % dei costi di esercizio; gli sponsor privati sono intervenuti per l'1,9%, mentre le Amministrazioni Comunali, il Ministero e l'autofinanziamento hanno coperto il 55,2% dei costi di esercizio.



Drodesera

Da qualche anno è la Centrale Idroelettrica di Fies, testimonianza di archeologia industriale costruita all'inizio del Novecento, ad ospitare nelle sue sale, nel suo parco e nelle sue gallerie il Festival Drodesera, organizzato dalla Associazione Il Gaviale. Dopo oltre due decenni di sperimentazioni, il Festival Drodesera si configura oggi come un laboratorio stabile di idee, una "centrale" creativa in cui gli artisti di varie discipline – in particolare teatro e danza – sostano per

elaborare nuovi linguaggi e creazioni artistiche. Nel 2004 la Centrale ha trasformato i suoi spazi teatrali in un set vivente sul quale Pippo Delbono e la sua compagnia hanno girato il film "Grido", destinato ai più prestigiosi circuiti cinematografici internazionali e coprodotto dalla PAT. Gli spettatori dei 45 spettacoli della ventiquattresima edizione sono stati circa 8.000.
www.drodesera.it

Per l'anno 2004 il Servizio Attività Culturali ha accordato un finanziamento di € 225.000, pari al 73,3% delle spese di organizzazione a consuntivo. A copertura delle voci di spesa, altri finanziamenti sono giunti da altri Enti pubblici (6,7%) e dall'incasso degli spettacoli (6%).

Incontri Internazionali di Rovereto

L'Associazione Incontri Internazionali di Rovereto organizza annualmente il Festival Oriente Occidente e coordina il Cid – Centro Internazionale della Danza.

Il Festival è caratterizzato da una ventennale ricerca artistica e culturale sulla danza contemporanea, le sue correnti, le sue poetiche ed i suoi stili, con una tensione al nuovo che spesso si concretizza in uno sconfinamento fra le arti e in una fusione delle discipline.

Anche nell'edizione 2004 il filone della danza contemporanea internazionale è stato affiancato da proposte "anomale", come l'incursione nel mondo meccanico dei robot di Louis-Philippe Demers e le evoluzioni aeree dei ballerini free climber di Project Bandaloop. La vocazione del Festival di guardare indistintamente ad Est come ad Ovest si è poi concretizzata negli spettacoli della Shen Wei Dance Arts, compagnia newyorkese gui-

data dal coreografo cinese Shen Wei, la cui arte coreutica propone una fusione delle due culture.

La ricerca del Festival è completata dalla proposta formativa del Cid, il cui programma spazia dal perfezionamento di giovani danzatori, all'attività di residenza delle Compagnie, allo sviluppo, anche in senso teorico, delle conoscenze in ambito coreutico.

Gli ingressi ai 14 spettacoli a pagamento del 2004 proposti fra Trento e Rovereto sono stati 5.407, mentre all'esito del laboratorio presentato al Mart e agli incontri della sezione Linguaggi hanno partecipato complessivamente 1.151 persone. Il Festival ha proposto inoltre 5 spettacoli fuori provincia, a Verona, dove si sono avute 3.800 presenze, e a Mantova in occasione del Festivalletteratura, dove le persone presenti sono state 6.500.

I partecipanti ai corsi del Cid sono stati 231.
www.orienteeccidente.it

Per l'anno 2004 il Servizio Attività Culturali ha accordato un finanziamento di € 285.000 (di cui € 205.000 destinati al Festival e € 80.000 al Cid) pari al 47,6% delle spese di organizzazione a consuntivo. Delle spese rimanenti, il 9,2% è stato coperto da sponsorizzazioni, il 29% da altri Enti pubblici, l'8,3% dagli incassi degli spettacoli e il 5,8% da proventi diversi.

MusicaRivafestival

L'Associazione Musica Riva, con la direzione artistica di Mietta Sighele, organizza, oltre al concorso lirico internazionale "Riccardo Zandonai", l'incontro internazionale di giovani musicisti "musicaRivafestival". La filosofia che sta alla base di Musica Riva Festival è racchiusa nello stretto legame tra didattica e spettacolo: ai giovani musicisti partecipanti viene offerta la possibilità di perfezionarsi nello studio del canto, dei vari strumenti musicali e nella direzione d'orchestra, sotto la guida di docenti di riconosciuto valore artistico e didattico. Inoltre per i corsisti più promettenti il Fe-

stival costituisce un'importante opportunità per esibirsi a fianco dei loro maestri. Nel 2004 il filo conduttore della manifestazione è stata l'Orchestra Internazionale di musicaRivafestival, diretta da Isaac Karabtchevsky, e al lungo elenco di corsi si è aggiunto quello di jazz, con la presenza di grandi interpreti (Uri Caine, Drew Gress e Ben Perowsky). I giovani musicisti partecipanti dell'edizione 2004 sono stati circa 280, gli spettatori dei 16 concerti circa 5.000.

www.musicarivafestival.com

Per l'anno 2004 il Servizio Attività Culturali ha accordato un finanziamento di € 470.000, pari al 62% delle spese di organizzazione a consuntivo. Delle spese rimanenti, il 14,3% è stato sostenuto da altri Enti pubblici, l'8% da sponsor privati, il 5,6% dalle quote di iscrizione ai corsi e il 3% dagli incassi dei concerti.

Pergine Spettacolo Aperto

Nato a metà degli anni Settanta come primo festival estivo trentino di teatro, musica e danza, Pergine Spettacolo Aperto ha saputo anticipare nel tempo l'evoluzione del costume culturale, dedicandosi dapprima alle ospitalità di grande richiamo per il pubblico degli appassionati, e successivamente alla realizzazione di produzioni inedite ed originali. Proprio l'anima produttiva, che oggi prevalentemente caratterizza l'azione di PSA, ha dato una spinta propulsiva alla creazione di laboratori di formazione specialistici che godono della consulenza di esperti e docenti di fama internazionale: laboratori di orchestra, di danza, di teatro. I giovani talenti italiani e stranieri selezionati a far parte del Festival, hanno l'occasione unica

di partecipare ad un progetto articolato in cui la formazione trova una sua finalità nella realizzazione di produzioni artistiche di alta qualità.

Coerentemente con la linea programmatica triennale, in cui PSA intendeva focalizzarsi prima su Giacomo Puccini e poi sul filone legato al Mediterraneo, nel 2004 l'intervento del festival perginese si è concentrato sulla produzione dell'opera pucciniana "Gianni Schicchi" e poi sul balletto "El Amor Brujo", gitaneria di Manuel de Falla. Hanno fatto da corollario i laboratori "Dal Mediterraneo alle Alpi" e "Un po' per Celia". In totale gli spettatori del 2004 sono stati 4.088.

www.perginepsa.it

Per l'anno 2004 il Servizio Attività Culturali ha accordato un finanziamento di € 220.000, pari al 70,9% delle spese di organizzazione a consuntivo. Altri Enti pubblici hanno contribuito per il 14%, mentre il 10% proviene da sponsor privati e il 4,2% è stato coperto dagli incassi della bigliettazione.

Le attività del Centro S. Chiara



L'offerta culturale del Centro è molto ampia e diversificata, grazie alla rete di collaborazioni con soggetti operanti nel settore culturale, a livello provinciale e nazionale; le attività di spettacolo realizzate sono molteplici ed includono la stagione di prosa, la stagione lirica, i musical, la danza, la musica d'autore, la musica jazz, il teatro comico, il teatro e il cinema per ragazzi e le rassegne cinematografiche.

La stagione di prosa è composta da spettacoli più classici (la vera e propria "Stagione") e da proposte che esplorano nuove prospettive del mondo teatrale ("Altro Teatro"); nel 2004 gli spettacoli in cartellone sono stati 14, per un totale di 58 rappresentazioni, a cui hanno assistito 29.844 spettatori.

La stagione lirica del Centro è caratterizzata da un'intensa collaborazione con varie istituzioni italiane (tra le quali l'orchestra Haydn di Bolzano e Trento e i teatri di Rovigo, Bolzano, Pisa e Lucca), che consente la produzione e la circuitazione su più piazze di almeno un titolo l'anno. Il programma annuale è completato dalla rassegna "I caffè del Teatro", che danno vita a originali forme di concerto lirico. Nel 2004 gli spettacoli in cartellone sono stati 6, per un totale di 10 rappresentazioni, con 3.131 presenze registrate.

Per quanto riguarda i musical, il Centro affianca ai più famosi titoli americani, titoli italiani che richiamano al varietà; nel 2004 i 3 spettacoli presentati sono stati replicati in 19 rappresentazioni, per un totale di 9.303 spettatori.

La stagione di danza, che vede un pubblico in costante aumento, nel 2004 ha proposto 7 spettacoli

(di cui solo "Lo Schiaccianoci" replicato in 2 serate natalizie, il 25 e 26 dicembre), a cui hanno assistito 4.407 spettatori.

I concerti di musica d'autore sono stati 18, per un totale di 20 rappresentazioni.

La partecipazione del pubblico, seconda solo alla tradizionale stagione di prosa, si è attestata in 14.929 presenze.

La rassegna di jazz, con i suoi 5 spettacoli, ha registrato 2.431 spettatori.

La stagione di teatro comico, che ha la sua sede per lo più nel Teatro Cuminetti, si avvale della collaborazione del cabaret "Zelig"; nel 2004 gli spettacoli sono stati 10, per 2.019 presenze.

Per i più giovani e i giovanissimi, le rassegne proposte dal Centro sono diverse:

36 rappresentazioni di 9 titoli teatrali, per 3.784 spettatori, 10 proiezioni cinematografiche seguite da 989 spettatori e la rassegna "Scappo a Teatro", ai cui 7 spettacoli hanno assistito 1.310 persone.

Nel 2004 sono state 2 le rassegne cinematografiche ("Oggetti smarriti" e la rassegna di cortometraggi "Italiani indipendenti"), per un totale di 13 proiezioni più 4 serate di cortometraggi, seguite da 1.843 spettatori.

Oltre a queste attività, il Centro servizi culturali S. Chiara ha organizzato molti altri eventi negli ambiti più diversi.

Per un maggior approfondimento è possibile consultare il Rapporto del Centro Culturale.

Nel corso dell'estate 2004 il Servizio Attività Culturali ha commissionato al Centro l'organizzazione di un cartellone di manifestazioni, "Nei castelli del Trentino 2004", che hanno animato i castelli e le ville trentine. Il progetto si è articolato nei tre filoni de "Il gioco dei castelli", "Seduzioni in Villa" e "All'armi All'armi" tra i mesi di luglio e agosto.

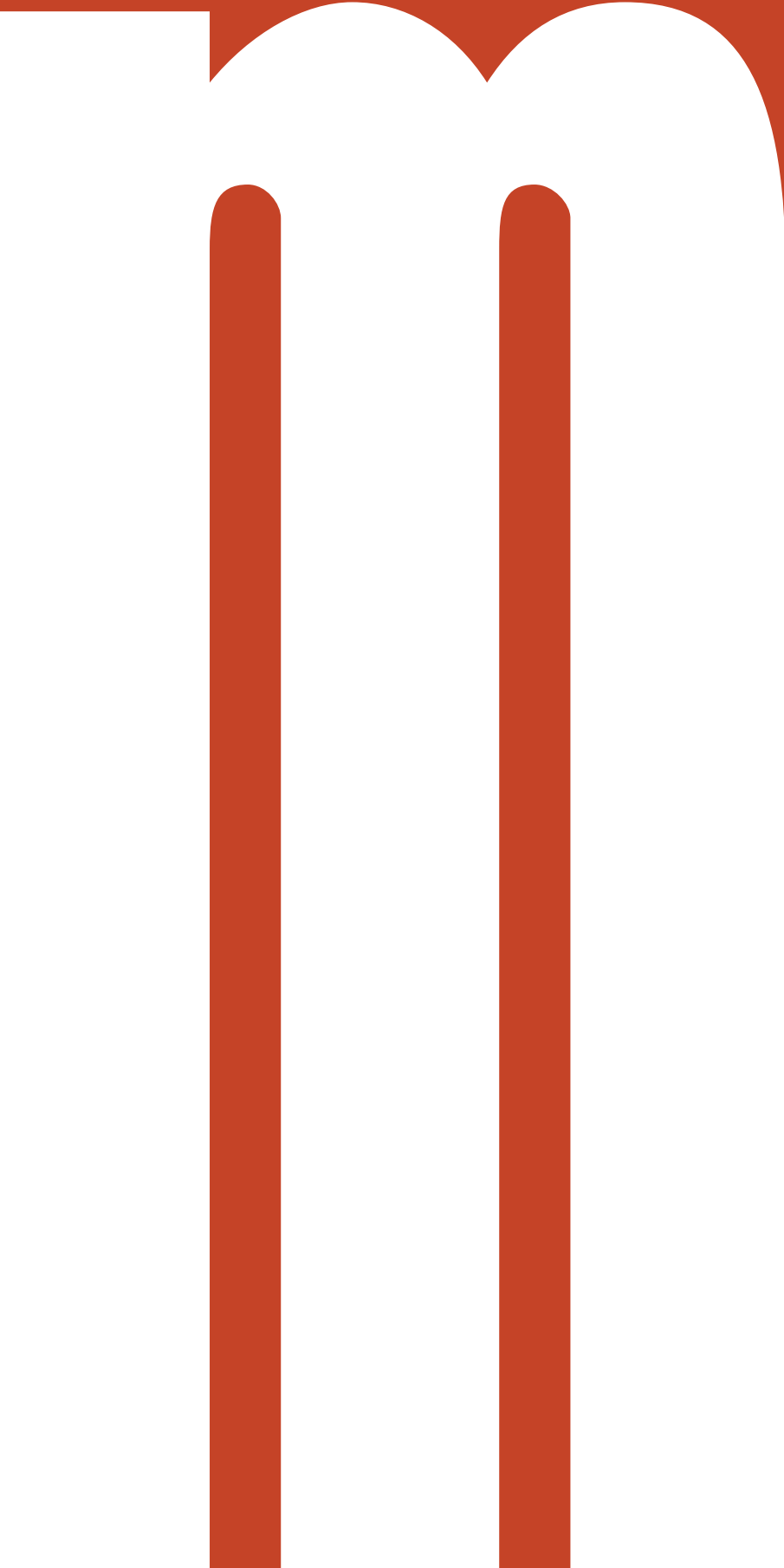
"**Il gioco dei castelli**" ha portato attraverso la rievocazione storica, spettacoli di musica, teatro e poesia nei vari manieri. A Castel Beseno si è svolta "La festa dei folli", primo incontro nazionale di teatro di strada e popolare sul tema del gioco; al Castello di Sabbionara, in occasione dei "Notturmi al Castello" dame, cavalieri e soldati hanno guidato i visitatori in un'esplorazione notturna. Il Castello di Arco ha ospitato "Castelfesta", una kermesse di 4 giorni che ha avuto il suo culmine con lo spettacolo "Margherita da Arco". Una cena particolare è invece, quella ambientata a Castel S. Giovanni: "A tavola con i Lodron: spettacoli pietanze in tempi di magra"; con "Le danze del Principe" il Castello di Stenico è diventato la sede di una ricostruzione della vita cortese rinascimentale, con danze, musiche e giochi di corte. Le antiche mura del Castel di Altaguarda sono state il palcoscenico per il recital "Da Amleto a Riccardo III: i cattivi di W. Shakespeare", mentre quelle del Castello di Castellano hanno fornito lo spunto per la narrazione di storie e leggende. Lo spettacolo realizzato al castello di Drena, "Al folgorar di bellici strumenti", ha raccontato l'assedio e il rogo finale del Castello.

In "**Seduzioni in Villa**" le sale di Villa Bortolazzi, Villa de Mersi e Villa Margon, hanno fatto da cornice alla messa in scena, con la regia di Antonio Salines, di due classici della letteratura erotica: La filosofia del Boudoir del Marchese de Sade e Le amicizie pericolose di Choderlos De Laclos. È stata un'occasione per riscoprire il patrimonio artistico trentino costituito dalle ville storiche. La riproposta di questi "poeti maledetti" ha consentito ad un pubblico non specializzato di venire a conoscenza di un patrimonio di grande portata sul quale solo da poco si sta facendo luce. Alle serate hanno assistito circa 685 spettatori.

La quarta edizione di "**All'armi All'armi**", incontro internazionale dei Gruppi di rievocazione Storica e militare, si è tenuta a Castel Beseno nel primo fine settimana di agosto. Per tre giorni il Castello ha ritrovato l'ambientazione di un tempo attraverso la ricostruzione di un accampamento con tende, armi, macchine da guerra, e la messa in scena di esercitazioni militari, accompagnate dalla dimensione ludica rinascimentale. Alla rievocazione hanno partecipato gruppi di rievocazione storica provenienti da tutta Italia, dal Belgio e dalla Germania. Alla manifestazione hanno partecipato circa 4.500 spettatori.

Per l'anno 2004, il trasferimento accordato dal Servizio Attività Culturali al Centro Servizi Culturali S. Chiara è stato di € 2.331.450,00

Fonti di finanziamento del Centro Culturale S. Chiara



Nel panorama dell'offerta culturale della Provincia di Trento si possono trovare numerose sedi espositive di vario genere, distribuite sul territorio: 88 realtà culturali, tra cui musei veri e propri, sedi monumentali, gallerie, pinacoteche, collezioni private, spazi in luoghi pubblici contenenti vetrine espositive, e altro ancora.

Almeno 24 comuni del Trentino ospitano una sede museale e altri 29 offrono una galleria o una mostra permanente o un centro culturale per i visitatori.

All'interno di questo contesto, che presenta indubbiamente una connotazione di "musealità diffusa", vi sono 12 musei che assumono a vario titolo una rilevanza provinciale: si tratta di 6 enti culturali funzionali (ciascuno con più sedi espositive), 3 musei civici, 2 associazioni Onlus e un ente ecclesiastico.

Le sedi museali gestite dagli enti funzionali

Le realtà museali più rilevanti sono gli enti funzionali culturali. La loro "rilevanza" è quantificabile dal punto di vista della dotazione finanziaria a loro disposizione, del numero di addetti, dei complessi monumentali e delle diverse sedi espositive sul territorio che hanno in gestione.

Essi sono il Museo Tridentino di Scienze Naturali, il Museo di Usi e Costumi della Gente Trentina, il MART (Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto), l'Istituto Culturale Mocheno Cimbri, l'Istituto Culturale Ladino e il Museo del Castello del Buonconsiglio. Gli ambiti di attività in cui operano vanno dal settore artistico a quello etnografico e a quello scientifico, mentre due enti sono specificatamente dedicati alla tutela e alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni delle minoranze linguistiche.

Nell'ambito delle competenze di "vigilanza"

del Servizio Attività Culturali, vi sono tre realtà museali e due istituti culturali; si tratta di Enti istituiti con Legge Provinciale, aventi propria personalità giuridica, e dotati di organi collegiali per la programmazione dell'attività, l'amministrazione, e il controllo contabile, il cui funzionamento è regolamentato dallo Statuto e dal Regolamento interno dell'Ente. Gli Statuti prevedono che vi sia una rappresentanza della Provincia all'interno dei Consigli d'amministrazione e dei Collegi dei revisori degli Enti, la Giunta provinciale ne approva il bilancio ed il programma di attività, in base alla conformità alle direttive impartite annualmente per il controllo della spesa corrente. Ciascun Ente ha nell'ambito del bilancio della Provincia due capitoli intestati a proprio nome per il contributo al finanziamento della propria attività e dei programmi di investimento.

Musei finanziati in base alla Legge Provinciale 12/87

Mentre i musei pubblici funzionali sono enti a finanza derivata provinciale, il Museo Diocesano Tridentino, il Museo Storico in Trento, il Museo Storico italiano della Guerra, il Museo Civico di Rovereto e il Museo Civico di Riva del Garda, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge Provinciale 12/87, sono finanziati con i fondi previsti dalla legge stessa e soggetti ad obblighi di rendicontazione.

In base alla normativa di riferimento essi sono considerati strutture culturali qualificate e come tali sono tenuti a garantire un servizio continuativo al pubblico, a disporre di personale qualificato, ad adeguarsi alle direttive della Giunta provinciale e a fornire a quest'ultima le informazioni richieste.

Il finanziamento attraverso contributo avviene secondo i criteri approvati con deliberazione della Giunta Provinciale (n. 2350 del 22 settembre 2000 e s.m.).

Museo Tridentino di Scienze Naturali

Il Museo Tridentino di Scienze Naturali, Ente funzionale della Provincia Autonoma di Trento, è una rete unica di centri di ricerca e istituzioni museali dedicate alla divulgazione scientifica e alla didattica, che fanno capo all'organizzazione centrale del Museo a Trento, ma sono localizzati in vari punti di interesse turistico di tutta la provincia.

Fondato nel 1922, il Museo Tridentino di Scienze Naturali è un'istituzione pubblica che opera nel campo delle scienze naturali e si dedica allo studio del territorio alpino, con

particolare attenzione all'ambito trentino. Fortemente impegnato sia nella ricerca di base sia in quella orientata alla gestione naturalistica e ambientale, il Museo promuove la cultura scientifica e opera con l'obiettivo di renderla accessibile al grande pubblico, prestando particolare attenzione al proprio ruolo educativo. A tal fine elabora metodi innovativi di didattica indirizzati all'educazione permanente che propone anche attraverso esposizioni temporanee interattive. www.mtsn.tn.it

<i>PAT</i>	<i>fondo per la ricerca PAT</i>	<i>entrate proprie</i>	<i>altri Enti pubblici</i>	
3.391.514,01 57,2%	1.332.338,69 22,5%	667.115,09 11,2%	542.616,13 9,1%	5.933.583,92

Ingressi totali: 16.788 Museo Tridentino di Scienze Naturali, 11.831 Museo Gianni Caproni, 16.852 Museo Palafittico di Ledro, 4.926 Giardino Botanico Viotte
 Presenze attività didattiche: 15.698 Museo Tridentino di Scienze Naturali, 4.807 Museo Gianni Caproni, 5.627 Museo Palafittico di Ledro, 1.528 Museo Geologico di Predazzo
 Numero pubblicazioni: 15

Principali attività espositive

L'immagine geografica della Cina
L'Atlante di M. Martini, Amsterdam 1655
 12 marzo – 18 aprile 2004

Dolomiti, tesori di cristallo
 19 marzo – 10 gennaio 2005

Oltre le barriere degli occhi
 14 maggio – 13 giugno 2004

L'albero dell'amore
 22 luglio – 24 ottobre 2004

Prima dei dinosauri: 250 milioni di anni fa, i grandi rettili delle Dolomiti
 Cavalese, 7 agosto 2004 – 10 gennaio 2005

Prima era un sogno il volo: 100 anni
 Museo G. Caproni. Aeronautica, scienza e innovazione
 30 agosto – 26 settembre 2004

Robot arte, scienza e futuro
 9 settembre – 17 ottobre 2004

Alboreto fantastico
 Riva del Garda – Villino Campi
 24 settembre 2004 – 27 febbraio 2005

La stanza delle scoperte. Conosci la natura giocando
 16 aprile – 31 ottobre 2004

Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina

Il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, ospitato nelle 40 sale dell'ex convento agostiniano di San Michele all'Adige, è uno dei più importanti musei etnografici italiani.

Attraverso l'esposizione degli oggetti e degli strumenti di lavoro della cultura contadina tradizionale delle valli del Trentino, il percorso racconta il lavoro agricolo quotidiano di un tempo, nelle sue diverse fasi e produzioni: il ciclo del fieno, quello dei cereali e la coltura della vite.

Un settore del Museo è poi dedicato alle lavorazioni artigianali di supporto all'economia contadina: il legno, il rame, il ferro, i tessuti,

la ceramica; un'ulteriore sezione descrive la cultura tradizionale nei suoi diversi aspetti: il costume, le bande musicali, le maschere, la devozione popolare.

Il Museo dispone di una biblioteca specializzata in antropologia generale, etnologia alpina, etnografia e storia locale trentina, cultura materiale, museologia e museografia; è dotato inoltre di un archivio audiovisivo che custodisce circa un centinaio di filmati di carattere etnografico di ambito soprattutto trentino.

Dal 1992 il Museo è sede del Seminario Permanente di Etnografia Alpina (S.P.E.A.).
www.museosanmichele.it

<i>PAT</i>	<i>entrate proprie</i>	<i>totale</i>
1.030.499,84 96,3%	39.793,04 3,7%	1.070.292,88

Ingressi totali: 10.977
Presenze attività didattiche: 3.123
Numero pubblicazioni: 8

Attività principali

Settima edizione del Premio "Museo degli usi e costumi della gente trentina"
maggio 2004

SPEA9 "Pane e non solo. Aspetti storico-etnografici delle culture alimentari dell'arco alpino" in collaborazione con il Museo Storico in Trento
novembre 2004

Festival europeo dei musei etnografici, presso il Museo etnografico di Lubiana (Slovenia). Allestimento di uno stand di rappresentanza
dicembre 2004

Ricerca etnomusicologica su aree non ancora esplorate, in collaborazione con l'Università di Trento, insegnamento di Storia della Musica, Laboratorio di Etnomusicologia

Ricerca e documentazione audiovisiva di elementi della tradizione orale relativi a: traiettorie biografiche, repertori narrativi ed etnofonici, saperi tecnici e artigianali, eventi calendariali, consuetudini alimentari ecc.

MART Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto

Il Mart si articola in tre sedi: quella di Rovereto, inaugurata il 15 dicembre 2002, quella di Trento a Palazzo delle Albere, sede espositiva dal 1981, e la Casa Museo Depero a Rovereto, attualmente chiusa per ristrutturazione.

Il Mart di Rovereto, progettato da Mario Botta con la collaborazione di Giulio Andreoli, con la sua grande piazza coperta da una cupola di vetro e acciaio, vede come protagonista un'intensa attività espositiva con la realizzazione di mostre d'arte moderna e contemporanea, dai molteplici ambiti d'interesse.

Di grande importanza è inoltre il settore dedicato alla ricerca, organizzato in una biblioteca specializzata nella storia dell'arte del XX secolo e nell'Archivio del '900, dove sono conservati preziosissimi fondi storici del Futurismo e della poesia visiva.

La sede trentina del Mart trova posto nell'edificio cinquecentesco di Palazzo delle Albere, qui è visibile il meglio della collezione permanente fino al 1918 e l'attività espositiva si concentra nell'ambito storico-artistico del secolo scorso.

www.mart.trento.it

PAT	entrate proprie	altri enti	
9.086.514,67 81,1%	1.740.558,53 15,5%	376.187,89 3,4%	11.203.261,09

Ingressi: 34.121.977 al Palazzo delle Albere
191.394 al Mart di Rovereto

Principali attività

MART Rovereto

Montagna. Arte, scienza, mito
19 dicembre 2003 – 18 aprile 2004

Capolavori dalla collezione permanente
19 dicembre 2003 – 27 aprile 2004

Ingeborg Lüscher. Viveri polifonici
13 febbraio – 2 maggio 2004

Il Laboratorio delle idee. Figure e immagini del '900
30 aprile – 20 novembre 2004

Medardo Rosso, scultore
27 maggio – 22 agosto 2004

Giulio Paolini dialoga con la collezione permanente del museo
28 maggio – 12 settembre 2004

Transavanguardia. La Collezione Grassi
28 maggio – 5 settembre 2004

Joan Mirò, opere dalla Fondazione Maeght
10 settembre – 28 novembre 2004
Da Hayez a Boccioni

Carol Rama
10 settembre – 21 novembre 2004

Il Laboratorio delle idee. Figure e immagini del '900
23 novembre 2004 – 19 giugno 2005

Il Bello e le bestie. Meditazioni sul divenire animale
11 dicembre 2004 – 8 maggio 2000

Mimmo Jodice. La collezione Cotroneo
11 dicembre 2004 – 13 febbraio 2005

Il Novecento Russo. Opere dal Fondo Sandretti
11 dicembre 2004 - 13 febbraio 2005

Mario Rizzi. Il sofà di Jung
11 dicembre 2004 – 28 marzo 2005

MART Trento
Il Secolo dell'Impero.
Principi, artisti, borghesi tra 1815 e 1915
24 giugno – 31 ottobre 2004

La Collezione permanente del XIX secolo.
13 novembre 2004 – 30 novembre 2005

Istituto Culturale Mocheno Cimbro

L'Istituto Culturale Mocheno Cimbro, Ente funzionale istituito con la Legge Provinciale 18/1987, ha iniziato la propria attività nel 1989. Ha la sua sede amministrativa a Palù del Fersina ed una sede staccata a Luserna. Le finalità dell'Istituto sono la salvaguardia e la valorizzazione della lingua, della cultura e di tutti quegli aspetti che caratterizzano le popolazioni d'origine germanofona dei comuni

di Palù del Fersina, Fierozzo, Frassilongo in Valle dei Mocheni e del Comune di Luserna sull'omonimo altipiano.

La legge istitutiva 18/1987 è stata modificata nel 2004 (L.P. 7/2004) e l'Istituto Mocheno Cimbro è stato diviso in due diversi Enti, l'Istituto Mocheno e l'Istituto Cimbro, che a partire dal 2005 operano distintamente.

Per l'anno 2004 il Servizio Attività Culturali ha accordato un finanziamento di € 227.250 in conto corrente, e 30.000 in conto capitale, pari al 43% delle entrate.

Del restante 57% delle entrate, il 55% deriva da contributi di altri Enti pubblici e/o privati e il 2% da entrate proprie.

Ingressi totali: 3.210; (di cui 843 alla Mil e 2367 a Filzerhof)
Numero pubblicazioni: 2 numeri del bollettino, e 1 testo

Principali attività

De òrbet en hof

Filzerhof, giugno 2004 – settembre 2004,
(12 incontri con cadenza settimanale)

Òlla za moln

Mil, luglio – agosto 2004, (3 incontri)

Corso aggiornamento per insegnanti

Palù del Fersina, 13 settembre – 11 ottobre
2004

Corso base per operatori pubblici

Palù del Fersina, 1 luglio – 31 dicembre
2004

Le fonti orali

29 novembre e 6 dicembre 2004,
(2 incontri)

Museo Ladino di Fassa / Museo Ladin de Fascia

Creato nel 1981 dall'Istituto Culturale Ladino, documenta la cultura e le vicende storiche di una minoranza etnica, quella rappresentata dalla popolazione ladina della Valle di Fassa. Le tematiche legate al popolo ladino sono presentate al pubblico con l'ausilio di testi di accompagnamento, di foto d'epoca, di cartine geolinguistiche. Un moderno sistema tecnologico-multimediale permette al visitatore di sperimentare visivamente le diverse fasi e i momenti della vita della gente ladina.

Accanto ai documenti che attestano le dimensioni fondamentali del lavoro (l'alpeggio, la lavorazione della lana, la cerealicoltura) e della vita comunitaria (la religiosità popolare, il carnevale, la musica, i costumi) ospitati nella sede museale, si sta inoltre sviluppando sempre più la concezione di "museo sul territorio", ovvero un itinerario etnografico attraverso i singoli paesi della Valle di Fassa.

www.istladin.net

<i>PAT</i>	<i>entrate proprie</i>	<i>altri Enti pubblici</i>	
803.829,00 66,7%	66.500,00 5,5%	334.034,10 27,7%	1.204.363,10

Ingressi totali: 6523
Numero pubblicazioni: 3

Principali attività

Richard Loewy, un ebreo a Moena - dalla Grande Guerra alla Shoah
Moena, 28 giugno – 20 agosto 2004

Le stagioni lungo l'Avisio: mostra fotografica personale di Alessio Bernard
Vigo di Fassa, 4 dicembre 2004 – 30 marzo 2005

La grande guerra nelle dolomiti: cimeli, armi e uniformi
Canazei, 17 luglio – 12 settembre 2004

**"Uh, sta guerra maledetta e bestia!"
Pagine di soldati fassani dal fronte orientale e oltre (1914-1918) memorie, suoni, immagini**
Vigo di Fassa, 21 luglio 2004

Le parole e le cose - Conversazione sulla lingua ladina con Fabio Chiochetti e visita tematica al Museo
Vigo di Fassa, 14 luglio 2004

Magia dei simboli - conversazione sull'arte popolare fassana con visita tematica al Museo a cura di Francesca Giovanazzi
Vigo di Fassa, 28 luglio e 18 agosto 2004

I minerali delle Dolomiti: mostra naturalistico-etnografica
Vigo di Fassa, 15 marzo – 15 ottobre 2004

Don Luigi Baroldi ' - convegno in memoria dello studioso nel centenario della sua morte (1904 - 2004)
Vigo di Fassa, 29 ottobre 2004

Museo Castello del Buonconsiglio

Già museo nazionale (1924-1973), è stato istituito con Legge Provinciale 5/2000; attualmente ha assunto la denominazione di "Castello del Buonconsiglio monumenti e collezioni provinciali" e trova sede in quattro dei maggiori monumenti storico-artistici della provincia: Castello del Buonconsiglio di Trento, Castel Beseno in Vallagarina, Castello di Stenico nelle Giudicarie e Castel Thun in Val di Non.

Il primo nucleo si costituì con le raccolte di archeologia, arte, etnografia, che illustri privati

donarono alla città a partire dalla metà dell'Ottocento. Il museo è oggi costituito dalla collezione numismatica, dalla raccolta di medaglistica, da quella archeologica, dal lapidario, dalla sezione di arte sacra, dalla pinacoteca con tele di artisti trentini e che operarono nel Trentino dal sec. XVI al XX, da una ricca collezione di stampe, nonché da rari manoscritti e codici musicali.

www.buonconsiglio.it

<i>PAT</i>	<i>entrate proprie</i>	
2.191.438,00 74,6%	744.324,70 25,4%	2.935.762,70

Ingressi totali:

162.598 al Castello del Buonconsiglio, 17.101 a Castel Stenico, 37.830 a Castel Beseno
Castel Thun: chiuso per restauro

Pubblicazioni: Catalogo mostra "guerrieri principi ed eroi: fra il danubio e il Po' dalla Preistoria all'alto medioevo"

Principali attività

Apertura al pubblico delle sedi museali:

Castello del Buonconsiglio
Castel Beseno
Castel Stenico
Giardini di Castel Thun

Iniziative di valorizzazione:

Castel Beseno: per finalità didattiche e per rendere più accattivante la visita al percorso permanente dedicato alla battaglia di Calliano e all'arte della guerra nel 1500, sono state proposte visite accompagnate da un gruppo di rievocazione storica che, con repliche fedeli delle armi in mostra, ha dato esibizione delle tecniche militari del passato

Iniziative espositive:

Mostra "Guerrieri, principi ed eroi: fra il Danubio e il Po dalla preistoria all'Alto Medioevo"

Castello del Buonconsiglio
19 giugno – 7 novembre 2004

Museo Storico in Trento

Auspicato da Cesare Battisti nel 1903, fu fondato nel 1921 dai volontari della Legione Trentina della guerra 1915-1918. Il percorso si sviluppa secondo diverse sezioni tematiche: "Economia e società tra Ottocento e Novecento", "L'età napoleonica", "Il 1848", "La difesa dell'italianità del Trentino", "La partecipazione dei Trentini alle guerre

per l'unificazione nazionale", "Il monumento a Dante", "Prima Guerra Mondiale", "Seconda Guerra Mondiale", "Resistenza" e "Cammino dell'autonomia". Sono inoltre esposti documenti, cimeli e alcune notevoli opere di artisti trentini quali Luigi Bonazza, Luigi Ratini e Alcide Davide Campestrini.
www.museostorico.tn.it

<i>PAT</i>	<i>entrate proprie</i>	<i>Comune di Trento</i>	<i>altri Enti pubblici e privati</i>	
657.546,00 64,2%	126.301,57 12,3%	166.036,00 16,2%	73.816,66 7,2%	1.023.700,23

Ingressi totali: 21.986
Numero pubblicazioni: 6 volumi, 3 periodici

Principali attività

Giornata della memoria 27 gennaio
27 gennaio 2004 e 3 febbraio 2004

Giornata 25 aprile
26 aprile 2004

**E...state con la storia - Quarta edizione
"La storia leggera"**
3 settembre 2004

**"Trento: immagini e memorie
della città 1858-1966"**
14 maggio – 18 luglio 2004

**Italia anni Settanta.
Rimozione e memoria.**
25 novembre – 16 dicembre 2004,
(5 incontri)

Le fonti orali
29 novembre e 6 dicembre 2004,
(2 incontri)

Museo Storico Italiano della Guerra Onlus

Fondato nel 1921 all'indomani del primo conflitto mondiale, il Museo Storico Italiano della Guerra ha la sua sede nel Castello di Rovereto, antica fortezza del XV secolo, ed è una delle principali istituzioni italiane dedicate alla storia contemporanea.

Espone armi bianche e da fuoco, artiglierie, uniformi italiane e di altri paesi, fotografie

e cartoline di guerra, cimeli, disegni e dipinti, plastici, manifesti di propaganda, giornali di trincea, lettere e diari. Il Museo promuove studi, ricerche, cura la realizzazione di volumi e filmati e propone una ricca attività didattica per le scuole.

www.museodellaguerra.it

<i>PAT</i>	<i>entrate proprie</i>	<i>altri Enti pubblici e privati</i>	
405.808,00 58,5%	228.569,00 32,9%	59.811,00 8,6%	694.188,00

Ingressi totali: 42.767

Presenze attività didattiche: circa 12.000

Numero pubblicazioni: 5

Principali attività espositive

La Patria estrema.

Soldati sul fronte delle Alpi 1915 -1918

28 febbraio 2004 – 16 gennaio 2005

Invisibili al nemico. Il mimetismo

nelle guerre del Novecento 1914 – 2000

24 luglio 2004 – 28 marzo 2005

I libri della Grande Guerra -

mostra mercato antiquaria

31 marzo – 30 aprile 2004

Museo Civico di Rovereto

Fondato nel 1851, il Museo ha riaperto nel 1998 i propri spazi espositivi dedicati a mineralogia, petrografia e paleontologia. La sezione di archeologia presenta reperti locali di epoche diverse, dal periodo neolitico alla civiltà longobarda, nonché la collezione di oggetti della Magna Grecia donati nel 1935 alla città di Rovereto dall'archeologo Paolo Orsi. Altre sezioni riguardano l'arte, la storia e il folklore locale,

la zoologia e la botanica; il Museo è dotato di un Planetario ed è collegato all'Osservatorio astronomico del Monte Zugna.

Fanno inoltre capo al Museo alcuni siti presenti sul territorio: l'itinerario della seta a Rovereto, l'area paleontologica "Orme dei Dinosauri" ai Lavini di Marco e gli scavi della villa romana di Isera.

www.museocivico.rovereto.tn.it

<i>PAT</i>	<i>entrate proprie</i>	<i>altri Enti pubblici e privati</i>	<i>Comune di Rovereto</i>	
285.400,00 14,4%	131.715,56 6,6%	12.804,40 0,6%	1.555.246,30 78,3%	1.985.166,26

Ingressi totali: 11962

Presenze attività didattiche: 9752 (anno scolastico 2003 - 2004)

Numero pubblicazioni: 11

Attività principali

Discovery on film

22 aprile 2004 – 23 aprile 2004

Workshop di geofisica sulle aree test presenti in Europa

10 dicembre 2004

XV Rassegna internazionale del cinema archeologico

5 ottobre 2004 – 9 ottobre 2004

Esposizioni temporanee

D'argento e oro

1 febbraio 2003 al 31 marzo 2004

Orizzonte Spazio

16 aprile – 38 novembre 2004

La casa ecologica

13 ottobre – 16 ottobre 2004

Museo Civico di Riva del Garda

Dagli inizi degli anni '50 la sede del Museo Civico di Riva del Garda è il medievale castello-fortezza che si specchia nelle acque del lago, per secoli di fondamentale importanza per la difesa, cuore religioso e politico della città.

Il Museo comprende la pinacoteca con opere dal XVI al XX secolo ed un'interessante sezione archeologica dove sono esposti

reperti di epoche diverse – dal neolitico all'alto medioevo – provenienti dalla zona dell'Alto Garda.

Sono inoltre presenti una sezione dedicata alle scienze naturali ed una relativa alla storia civica di Riva.

Nelle sale del Museo vengono periodicamente allestite mostre temporanee.

www.comune.rivadelgarda.tn.it/museo

<i>PAT</i>	<i>entrate proprie</i>	<i>Comune di Riva del Garda</i>
186.400,00 52,6%	79.554,51 14,2%	294.776,22 33,2%

Ingressi: 28.155 al museo, 11.028 alla torre
Presenze attività didattiche: 2.956
Presenze altre attività (convegni, conferenze, cinema, attività natalizie): 8576
Numero pubblicazioni: 5

Attività espositiva

Sala mostre al piano terra:

Vai col vento. L'ora del Garda

4 aprile – 29 agosto 2004

Sguardigardesani

12 settembre – 31 ottobre 2004

Il gioco dei giochi. Affinità figurative

5 dicembre 2004 – 9 gennaio 2005

Primo piano:

Pinacoteca

Percorso permanente

I disegni di Dario Fo

21 gennaio – 6 febbraio 2004

Impressioni. Dal viaggiatore al turista

4 aprile – 29 agosto 2004

Germano Alberti

5 dicembre 2004 – 9 gennaio 2005

Secondo piano:

Archeologia nell'Alto Garda

Percorso permanente

Terzo piano:

Il territorio tra storia e ambiente

Percorso permanente

Luigi Baroldi

12 settembre – 31 ottobre 2004

Museo Diocesano Tridentino

Accanto alla Cattedrale di S. Vigilio, sulla Piazza del Duomo, si affaccia Palazzo Pretorio, oggi sede del Museo Diocesano Tridentino.

Raccoglie un'esauriente panoramica dell'arte locale dal Medioevo al Neoclassicismo. Raccoglie dipinti su tavola, tela, sculture lignee, stampe, manoscritti, paramenti sacri, oreficeria e sontuosi arazzi fiamminghi.

Un'attenzione particolare meritano anche le raffigurazioni urbanistiche relative al Concilio di Trento.

Al Museo compete anche la custodia della Basilica paleocristiana di S. Vigilio e dei reperti archeologici rinvenuti nel sottosuolo del Duomo.

Nel 2000 è stata aperta una sede periferica a Villalagarina.

www.museodiocesanotridentino.it

<i>PAT</i>	<i>curia</i>	<i>altre entrate</i>	<i>entrate proprie</i>	<i>Tot</i>
314.102,00 69,0%	42.172,18 9,3%	19.967,96 4,4%	79.132,98 17,4%	455.375,12

Ingressi totali: 25.722 Palazzo Pretorio, 10.319 Basilica Paleocristiana, 5.985 Porta Veronensis, 722 Palazzo Libera
Numero pubblicazioni: 3

Principali attività espositive

Opere sacre dal XV al XIX secolo

Allestimento permanente

Prospettive del Settecento.

Disegni di maestri italiani dal XVI al XIX secolo nelle raccolte del Museo Diocesano Tridentino

14 ottobre – 21 novembre 2004

Incisioni di Natale / Presepi del mondo

26 novembre 2004 – 9 gennaio 2005

ECOMUSEI

La Provincia di Trento nel novembre 2000 ha emanato la legge istitutiva degli ecomusei n. 13 che si inserisce in un già ampio contesto legislativo di tutela e valorizzazione del territorio e del patrimonio (beni culturali, centri storici, ripristino territoriale, parchi, biotopi).

Gli ecomusei operano con progetti finalizzati, in particolare:

- valorizzano l'identità e la memoria collettiva della comunità tramite la conservazione, il restauro e la valorizzazione di ambienti di vita e di beni appartenenti al patrimonio storico, artistico e popolare
- predispongono sul proprio territorio percorsi tematici che consentano ai visitatori di entrare in relazione con la natura, le tradizioni e la storia locale
- si impegnano nella salvaguardia di ambienti naturali e di attività lavorative del passato, cercando di favorire le attività economiche, agricole ed artigianali tradizionali
- realizzano attività di ricerca scientifica e didattico-educative tramite il coinvolgimento diretto della popolazione, delle associazioni e delle istituzioni culturali.

Gli ecomusei sono istituiti dai comuni o dalle loro forme associate ed il loro riconoscimento ufficiale è disposto dalla Provincia a seguito di un'approfondita istruttoria delle richieste pervenute e presentate nel rispetto di una serie di criteri e requisiti definiti dalla stessa Giunta Provinciale.

Agli ecomusei viene assegnata una denominazione ed un marchio che andranno ad identificare in modo esclusivo quel territorio.

Ufficialmente, con deliberazione della Giunta provinciale di data 24 maggio 2002, sono stati riconosciuti quattro ecomusei e precisamente:

Ecomuseo della Judicaria

“Dalle Dolomiti al Garda”

(Comuni di Bleggio Inferiore, Bleggio Superiore, Dorsino, Fiavè, Lomaso, S.Lorenzo B, Stenico, Tenno)

Ecomuseo del Vanoi

(Comune di Canal San Bovo)

Ecomuseo “Valle del Chiese – Porta del Trentino”

(Comuni di Bondo, Roncone, Lardaro, Praso, Daone, Bersone, Pieve di Bono, Prezzo, Cimego, Castel Condino, Condino, Brione, Storo, Bondone)

Ecomuseo in Val di Pejo

“Piccolo mondo alpino”

(Comune di Pejo).

In Italia esistono oggi circa 50 iniziative che si richiamano di nome o di fatto al modello dell'ecomuseo ed in Europa se ne possono contare più di 200.

Attività di coordinamento della Provincia

La normativa non prevede specifici interventi a sostegno dell'attività degli ecomusei riconosciuti, comunque l'assessorato ha messo in atto una serie di interventi nell'ambito della promozione culturale, in concreto si è provveduto a:

- inserire gli ecomusei nei benefici della **gestione associata comunale** per cui quelli costituiti da più comuni possono ricevere risorse economiche per un periodo di quattro anni
- individuare un finanziamento **DOCUP** per interventi in conto capitale (ne ha beneficiato l'ecomuseo del Vanoi)
- organizzare iniziative culturali e realizzare un **calendario unico** delle attività rivolte al pubblico (escursioni, spettacoli, incontri, esposizioni, concerti, ecc.) predisponendo anche la stampa dei materiali informativi e della loro diffusione in stretto contatto con Trentino S.p.a.
- elaborare il **marchio gli ecomusei**, che, come previsto dalla legge provinciale 13/2000 va a valorizzare l'immagine complessiva della rete ecomuseale del Trentino
- creare un'apposita sezione degli ecomusei con pagine dedicate alle singole esperienze e spazi di informazione per il pubblico all'interno del portale **trentinocultura.net**
- predisporre **attività di formazione** rivolte alle persone che a vario titolo prestano il loro impegno ed il loro lavoro nella gestione degli ecomusei, anche in collaborazione con i musei e con istituzioni culturali
- impiegare alcuni **stagisti** nei territori interessati dalle iniziative ecomuseali, per raccogliere dati ed elaborare delle analisi settoriali
- realizzare uno **studio/ricerca DOCUMENTI DI LAVORO** con lo scopo di verificare concretamente le possibilità di sviluppo degli ecomusei, tale ricerca ha affrontato in particolare una serie di tematiche, in particolare:
 - inquadrare il fenomeno "ecomuseo" a livello nazionale ed europeo
 - analizzare gli elementi fondanti delle varie esperienze
 - valutarne il ruolo strategico per il territorio
 - verificare la dimensione finanziaria ed i modelli gestionali più adeguati
 - illustrare le possibili risorse comunitarie a cui poter fare riferimento
 - fornire delle prospettive per organizzare una stretta collaborazione fra i settori della cultura, dell'ambiente, del turismo e della ricerca
- organizzare, in collaborazione con IRES Piemonte, il primo workshop Rete Europea degli Ecomusei (maggio 2004), al quale hanno partecipato un gruppo di ecomusei italiani ed europei che si condividevano esperienze di collaborazione e partenariato a vari livelli.

Oltre allo scambio di informazioni ed esperienze fra gli ecomusei, si è stabilito un metodo e un approccio per l'attività comune, che prevede di individuare esigenze e obiettivi comuni ed affrontare assieme i problemi che si incontrano nella gestione dei progetti. I partecipanti hanno costituito otto tavoli di lavoro che presenteranno i loro risultati nel secondo workshop che si terrà al Argenta nel prossimo mese di giugno (TEMI. L'identità locale, il coinvolgimento della comunità, lo status e il ruolo degli ecomusei, la formazione e la didattica, lo sviluppo di servizi e attività produttive sostenibili tradizionali e a basso impatto, il reperimento di risorse finanziarie, la creazione e mantenimento di reti relazionali, la ricerca)

Attività editoriale

a. In collaborazione

con case editrici nazionali

Voci del territorio: guida agli ecomusei del Trentino, ed. Giunti

La prima guida ufficiale dedicata agli ecomusei del Trentino, che racconta con illustrazioni, fotografie e mappe di grande formato, queste esperienze di nuova concezione dedicate alla natura ed al territorio ma anche ai segni, materiali e immateriali, lasciati dalle popolazioni locali: abitazioni tradizionali, edifici agricoli, attrezzi da lavoro, prodotti artigianali, tradizioni, leggende, musiche e danze. Oltre a notizie, curiosità e aneddoti, il volume offre informazioni e consigli pratici per organizzare una gita nel territorio dei quattro ecomusei: quelli della Judicaria, del Vanoi, della Valle del Chiese, della Val di Pejo

b. nella collana

“Documenti di lavoro di Trentino Cultura”

1. *Gli ecomusei nella Provincia Autonoma di Trento*

La pubblicazione presenta un approfondito studio sugli ecomusei. Il testo va ad inquadrare il fenomeno “ecomuseo” a livello nazionale ed europeo, analizza gli elementi fondanti delle varie esperienze, verifica la dimensione finanziaria ed i modelli gestionali che possono essere adottati, illustra le possibili risorse comunitarie a cui poter fare riferimento.

2. *Gli ecomusei nella Provincia Autonoma di Trento, analisi dei casi trentini e nazionali*

Il testo raccoglie le esperienze di quattro ecomusei del Trentino e tre nazionali, per ognuno di loro viene presentata una dettagliata descrizione relativamente a quadro territoriale, storia dell'ecomuseo (missione, progetti, attività, ricerca, didattica, promozione), assetti istituzionali ed economico finanziari.

3. *Musei etnografici ed ecomusei -parchi agrari e fattorie didattiche. Esperienze a confronto*

Il testo presenta una serie di interventi di esperti sulla tematica dei musei etnografici, degli ecomusei e delle fattorie didattiche, quindi un confronto a più voci fra esperienze di valorizzazione del territorio maturate in diversi contesti geografici.

ECOMUSEO DEL VANOI

E' collocato all'estremità sud-orientale della Provincia, confinante su due lati con la Regione Veneto. Di particolare interesse è il Sentiero etnografico del Vanoi che costituisce un percorso sull'agricoltura di sussistenza e la selvicoltura tradizionale, si snoda per 25 chilometri attraverso prati, boschi, centri storici, masi, tebiadi, stalle, malghe, mulini, fucine, segherie. A Zortea è stata allestita la stanza del sacro con preziosi oggetti recuperati nelle chiese e nelle case del Vanoi. Durante l'estate sono organizzate visite guidate con bus navetta e spuntino con prodotti tipici locali.

ECOMUSEO DELLA VALLE DEL CHIESE

Si estende fra la Sella di Bondo ed il Lago d'Idro a metà strada tra Trento e Brescia. Il percorso consente di visitare chiesette affrescate, castelli e residenze Lodroniane, fortificazioni e trincee della Grande Guerra. Piacevole è la passeggiata lungo il Sentiero Etnografico del Rio Caino che si presenta come un museo all'aperto con l'attraversata sul fiume Chiese, i manufatti legati ai vecchi mestieri, l'antica, il vecchio mulino, l'angolo del boscaiolo e del carbonaio, la fornace per la calce, il roccolo. La visita prevede numerose soste presso i singoli punti del percorso per animazione didattica.

ECOMUSEO DELLA VAL DI PEJO

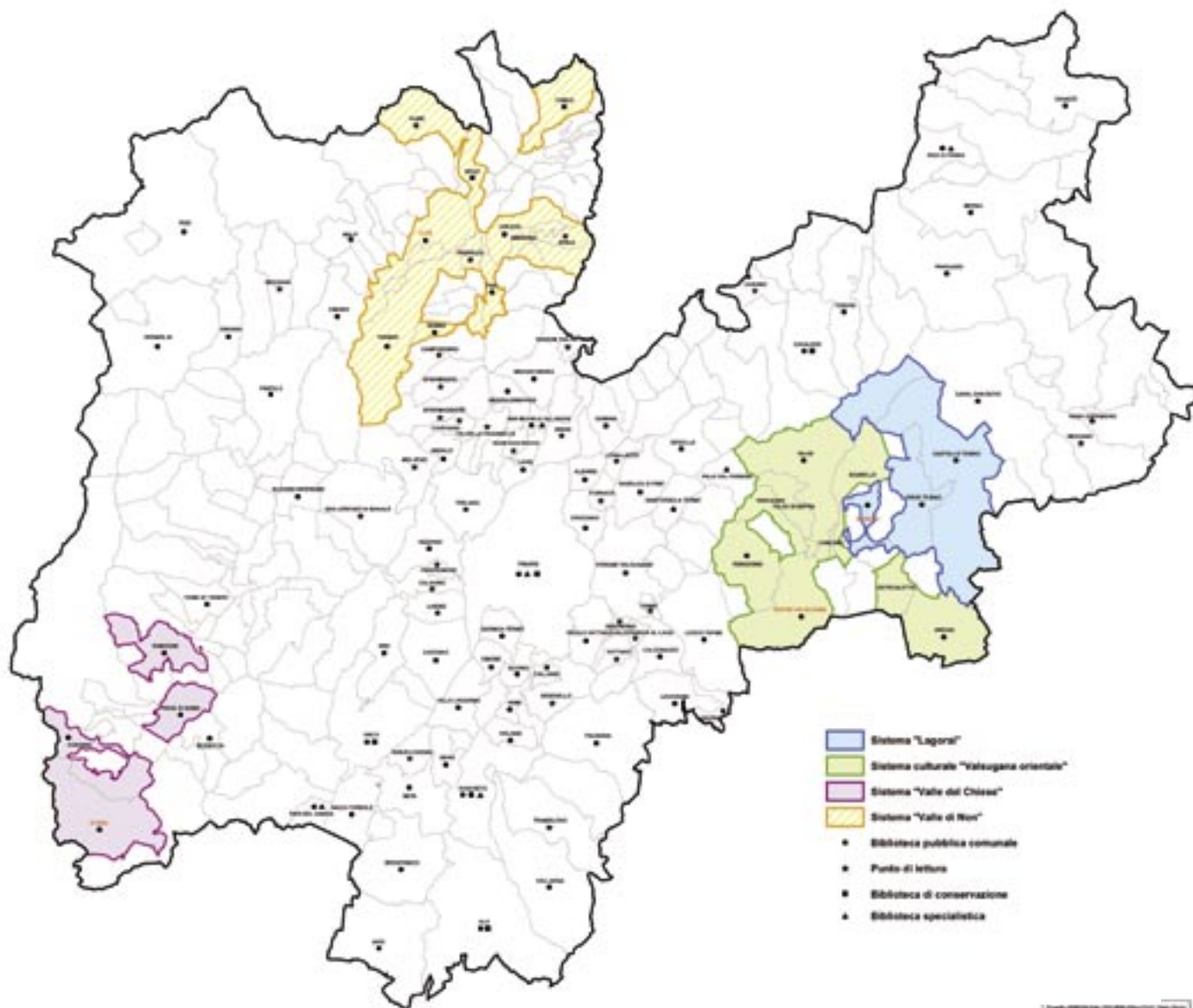
Si trova nell'estremo angolo nord-occidentale del Trentino chiuso dai monti dell'Ortles-Cevedale, a confine con la Lombardia e l'Alto Adige, con buona parte del territorio nel Parco Nazionale dello Stelvio. Di particolare interesse il percorso lungo l'itinerario che unisce Strombiano a Celentino, fra boschi e praterie, piccole strutture di valore storico: chiesette, capitelli votivi, il masso a coppelle preistorico, Molin dei Fèrle, i masi rurali e Casa Grazioli che testimonia l'evoluzione dell'abitare contadino degli ultimi secoli. Di recente è stato dato nuovo impulso all'allevamento delle capre con produzioni casearie molto ricercate.

ECOMUSEO DELLE GIUDICARIE

Si estende Dolomiti di Brenta, nel Parco naturale Adamello-Brenta, fino a due passi dal Lago di Garda. Dal paesaggio della noce del Bleggio ai terrazzamenti della vite e dell'ulivo di Tenno è tutto un susseguirsi di elementi di rilevante testimonianza: il Parco fluviale del Sarca, le terme di Comano, i biotopi, l'oasi naturalistica del WWF, le grotte ed il pozzo glaciale, l'area palafitticola di Fiavé, il borgo medievale di Canale, il parco letterario di Lomaso e ben sei castelli fra cui il maniero di Stenico.

Sul territorio provinciale operano diverse tipologie di biblioteche: le biblioteche pubbliche comunali, disseminate in 121 Comuni del Trentino, con le loro succursali distinte in punti di lettura e di prestito; le biblioteche speciali, dedicate a determinati ambiti del sapere o principalmente destinate a specifiche categorie di utenti; le biblioteche di conservazione, cioè preposte alla conservazione e valorizzazione di fondi documentari d'interesse storico.

Tutte queste biblioteche, pur operando ciascuna in ragione della propria specifica missione, costituiscono, grazie alla loro adesione al Sistema bibliotecario trentino, una rete integrata di risorse informative e di servizi al cittadino, nella quale si realizza concretamente il circuito virtuoso della domanda e della risposta informativa. In questo panorama, determinante è il ruolo ricoperto dall'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino, che svolge un'intensa attività di coordinamento e di supporto al sistema.



Biblioteche specialistiche

Palù del Fersina

Biblioteca dell'Istituto culturale
mocheno-cimbri

Riva del Garda

Biblioteca del liceo classico "Maffei"

Rovereto

Biblioteca dell'Accademia roveretana
degli Agiati

Biblioteca dell'Istituto tecnico commerciale
e per geometri ITCG "F. e G. Fontana"

Biblioteca del Museo d'arte moderna
e contemporanea - Archivio del '900

Biblioteca del Museo storico italiano
della guerra

Biblioteca del Museo civico

S. Michele all'Adige

Biblioteca dell'Istituto agrario

Biblioteca del Museo degli usi e costumi
della gente trentina

Trento

Biblioteca della Scuola infermieristica

Biblioteca del Castello del Buonconsiglio.
Monumenti e collezioni provinciali

Biblioteca del Centro audiovisivi

Biblioteca del Centro di documentazione
Pari opportunità

Biblioteca del Collegio Arcivescovile "C. Endrici"

Biblioteca del Conservatorio "F. A. Bonporti"

Biblioteca del Consiglio provinciale

Biblioteca del Liceo ginnasio "G. Prati"

Biblioteca del Museo "G. Caproni"

Biblioteca del Museo storico in Trento

Biblioteca del Museo tridentino di scienze
naturali

Biblioteca del Seminario teologico

Biblioteca dell'Accademia di commercio
e turismo

Biblioteca dell'Archivio di Stato

Biblioteca dell'European centre for theoretic
studies in nuclear physics

Biblioteca dell'Istituto di scienze religiose

Biblioteca dell'Istituto per la ricerca scientifica
e tecnologica

Biblioteca dell'Istituto regionale di studi
e ricerca sociale

Biblioteca dell'Istituto storico italo-germanico

Biblioteca dell'Università degli studi

Biblioteca della Camera di commercio,
industria, artigianato e agricoltura

Biblioteca della Giunta provinciale - Centro
di documentazione europea

Biblioteca della montagna

Biblioteca della Scuola infermieristica

Biblioteca medica - Ospedale di Trento

Biblioteca professionale del Servizio Attività
culturali della Provincia autonoma di Trento

Biblioteca provinciale dei Padri Cappuccini

Biblioteca provinciale della Soprintendenza
per i Beni librari e archivistici

Biblioteca provinciale del Servizio statistica

Biblioteca provinciale della Soprintendenza
per i Beni archeologici

Biblioteca provinciale di letteratura giovanile

Biblioteca regionale sulle autonomie
e le minoranze linguistiche

Fondazione biblioteca S. Bernardino

Vigo di Fassa

Biblioteca dell'Istituto culturale ladino

Biblioteche di conservazione

Ala

Biblioteca pubblica comunale

Arco

Biblioteca civica "B. Emmert"

Cavalese

Biblioteca "G.P. Muratori"

Rovereto

Biblioteca civica "G. Tartarotti"

Biblioteca rosminiana

Trento

Biblioteca comunale

Biblioteca diocesana tridentina "A. Rosmini"

Biblioteca capitolare dell'Archivio diocesano
tridentino

Le attività dell'ufficio

Gestione e sviluppo del Catalogo bibliografico trentino

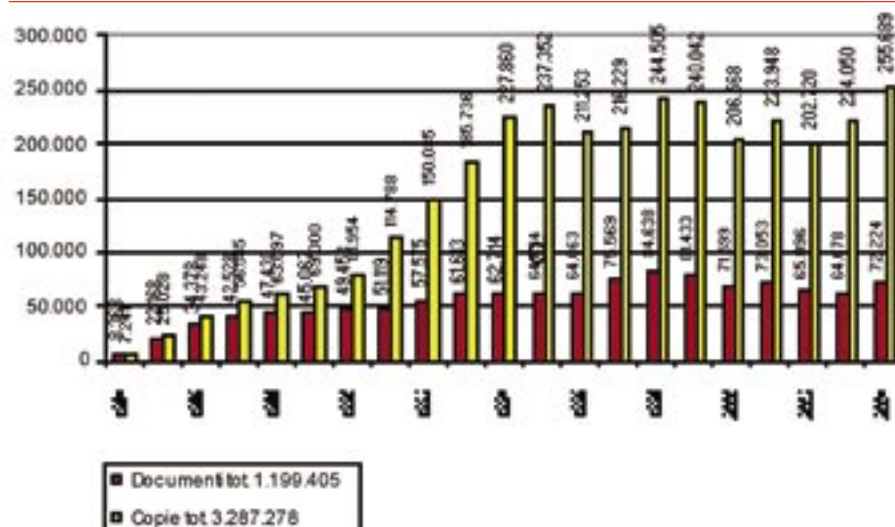
Il Catalogo Bibliografico Trentino (CBT) è la banca dati del patrimonio bibliografico delle biblioteche trentine, accessibile in Internet al sito www.trentinocultura.net. Esso contiene informazioni su libri e periodici antichi e moderni, ma anche su film, CD-ROM e DVD, carte geografiche e spartiti musicali.

Il CBT è supportato dal software Amicus, che permette l'integrazione dei più importanti servizi di biblioteca: prestito locale e interbibliotecario. In questo modo l'utente di una biblioteca diventa utente dell'intero Sistema, ed è identificato dalla tessera unica. L'integrazione nel catalogo di procedure di gestione, quali l'acquisizione, consente un'efficiente "lavorazione" del libro ai fini della sua più rapida disponibilità per l'utente. La partecipazione di tutte le biblioteche

del Sistema bibliotecario trentino ha permesso la costituzione di una banca dati in cui sono rappresentati 3.290.000 esemplari, il cui incremento annuale, in costante crescita, è stato nel 2004 di 255.000 unità.

In particolare, hanno contribuito a differenziare e specializzare il patrimonio del Sistema le biblioteche di nuovo collegamento: la Biblioteca del Conservatorio "F. A. Bonporti", con la sua ricca e aggiornata dotazione di spartiti musicali, ma soprattutto la Biblioteca della Scuola infermieristica, con pubblicazioni monografiche specializzate nel settore, altrimenti totalmente scoperto a livello di sistema, dati la mancanza di strutture accademiche specializzate in medicina e il fatto che la biblioteca medica dell'Ospedale S. Chiara offre principalmente aggiornamenti da pubblicazioni periodiche.

Serie storica dell'incremento annuale della banca dati del CBT: documenti e copie



Nel corso del 2004 sono state avviate importanti attività di sviluppo delle potenzialità del software di gestione del CBT, ciascuna delle quali ha richiesto un'adeguata impostazione organizzativa.

Grazie alla possibilità di creare collegamenti ipertestuali fra le informazioni bibliografiche e ogni altra entità digitalizzata, il CBT ha avviato la sua progressiva trasformazione da catalogo

L'importante ambito dell'editoria per bambini e ragazzi, grazie alla tecnologia che permette più modalità organizzative per le informazioni, è stato dotato della possibilità di avvalersi di chiavi di ricerca quali genere letterario, parole chiave, fascia d'età specifica e *abstract*, utili oltre che ai più giovani anche a genitori, insegnanti, educatori.



a biblioteca digitale, per dare la possibilità a chi lo consulta di visualizzare direttamente il testo completo dell'opera o del periodico cui l'informazione ricercata si riferisce. Per il momento solo una piccola parte del patrimonio è consultabile con questa modalità: l'obiettivo è estendere in futuro tale possibilità ad un numero sempre maggiore di opere.

Gli sviluppi delle modalità di trasferimento di informazioni in *wireless*, cioè senza fili, hanno permesso l'accessibilità al CBT anche da supporti mobili, quale il Biblio-bus della Biblioteca comunale di Trento, e la gestione della circolazione del patrimonio bibliografico (prestito e auto-prestito, controllo inventariale e controllo dei movimenti interni e in uscita dalla biblioteca dei documenti) tramite la tecnologia RFID (radiofrequenza) presso la Biblioteca Civica di Rovereto. Utile strumento per favorire i rapporti socio-culturali del Trentino con il Sudtirolo ed in generale con l'area tedesca è la versione del CBT in lingua tedesca, approntata grazie alla collaborazione dei bibliotecari dell'Accademia Europea di Bolzano.

Attuazione del Servizio di Prestito interbibliotecario

La logica del Sistema bibliotecario trentino – per la quale alla domanda d'informazione da parte dei cittadini rispondono nel loro insieme coordinate le biblioteche della rete – e il collegamento delle biblioteche alla banca dati del CBT, hanno permesso l'avvio sin dal 1992 del servizio di Prestito interbibliotecario.

Poter soddisfare la domanda dell'utente, indirizzandolo alla biblioteca giusta con le indicazioni circa la disponibilità dell'opera, è sicuramente un risultato notevole, ma – soprattutto per le aree più disagiate nell'accesso ai servizi – la possibilità di accedere fisicamente al documento

cercato tramite la propria biblioteca, ha costituito una ben più concreta risposta. La Provincia, quale soggetto di coordinamento della cooperazione bibliotecaria, ha assunto sin dal 1992 l'impegno organizzativo e finanziario del Prestito interbibliotecario che, utilizzando la rete capillare degli Uffici postali, si presenta economico, semplice nell'utilizzo ed efficiente nei tempi di consegna.

Il servizio, molto apprezzato sia dai bibliotecari sia dall'utenza, ha permesso nel 2004 la movimentazione di circa 50.000 documenti per altrettanti prestiti.

Biblioteca professionale e di letteratura giovanile

La Biblioteca professionale è situata a Trento in via Romagnosi, 5 ed è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.30; il mercoledì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30.

E' direttamente gestita dall'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino; svolge funzioni di documentazione e aggiornamento professionale per i bibliotecari e gli operatori culturali e attività di supporto documentario agli uffici provinciali competenti in materia. Suoi ambiti di specializzazione sono la bibliografia, la biblioteconomia, le scienze dell'informazione, il diritto e l'economia della cultura.

Dotata di un patrimonio di 8.950 volumi e 100 riviste specializzate, tutti inseriti nella banca-dati del Catalogo bibliografico trentino, nel corso del 2004 ha acquistato e catalogato 400 nuove pubblicazioni.

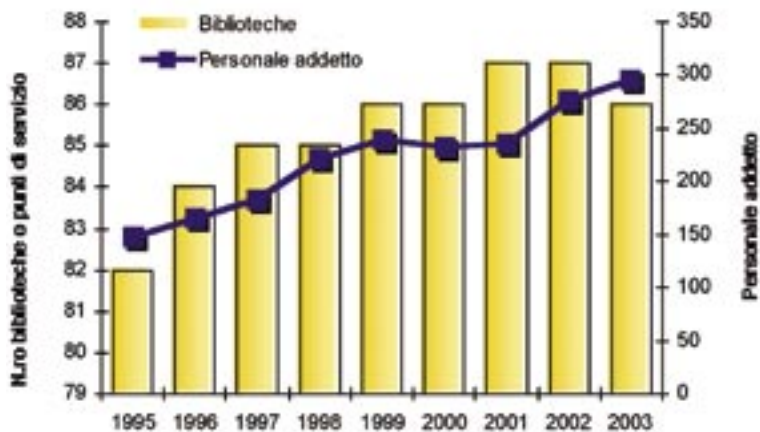
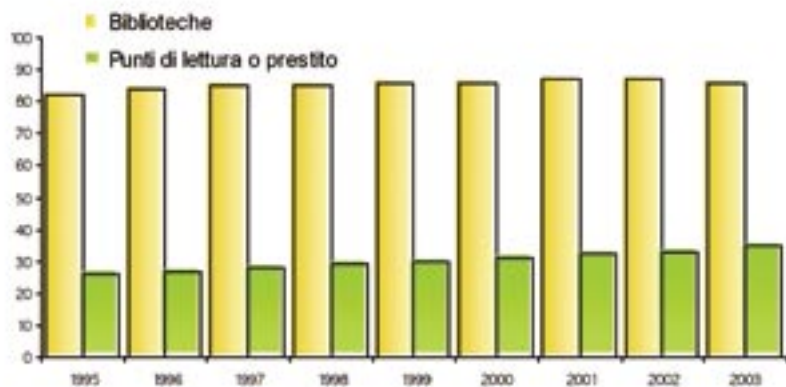
Nello stesso anno le persone che hanno usufruito dei suoi servizi sono state 2.200 per un totale di 2.059 prestiti.

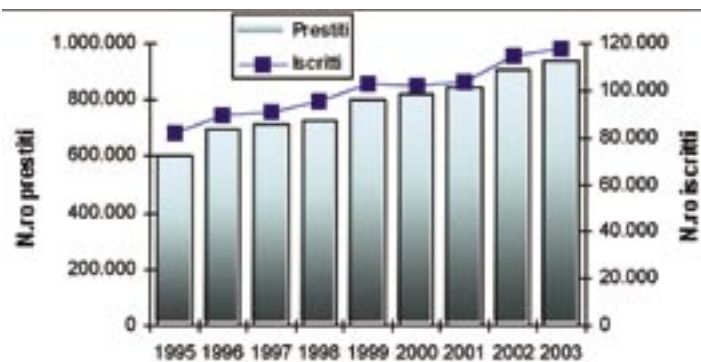
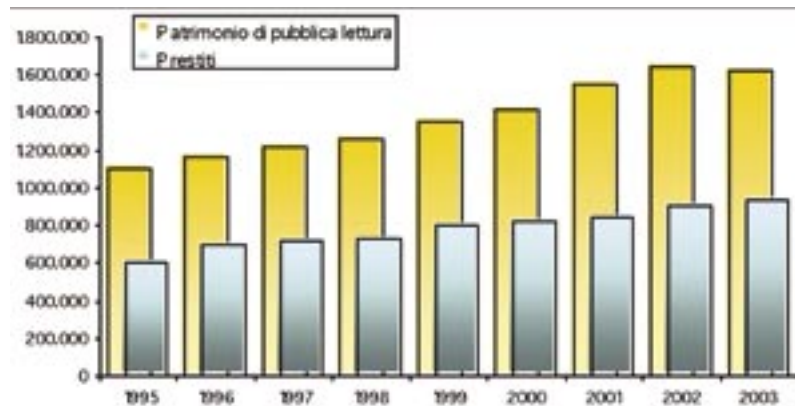
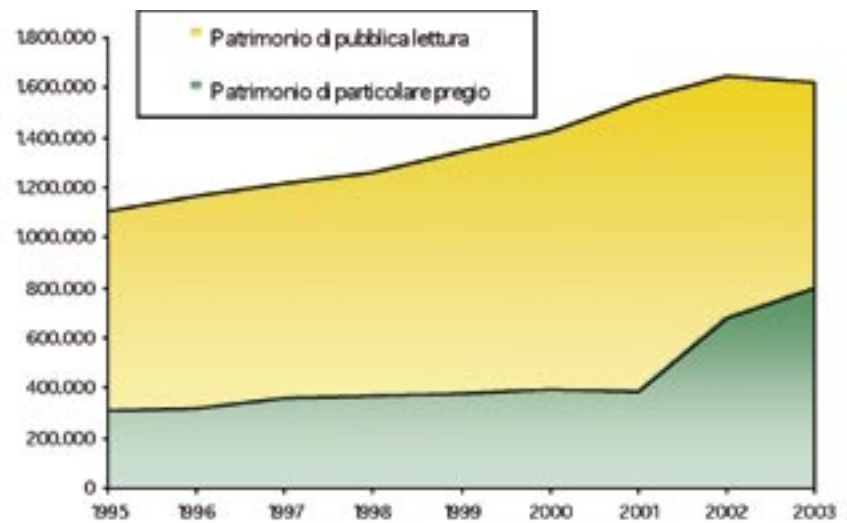
L'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino cura, inoltre, l'incremento del patrimonio e parte delle iniziative della Biblioteca provinciale di letteratura giovanile, la cui apertura e servizio al pubblico sono affidati, sulla base di apposita convenzione, alla Biblioteca comunale di Trento.

Nel corso del 2004 sono state selezionate e catalogate 1.737 nuove opere e sono state organizzate alcune iniziative promozionali: oltre alle letture previste a corredo delle mostre itineranti *Nati per leggere* e *Librissimi*, in occasione della pubblicazione della nuova bibliografia per piccolissimi e dell'allestimento della mostra, sono stati organizzati pomeriggi di letture per bambini di 1-3 anni.

Biblioteche in cifre

Il monitoraggio del Sistema è stato attuato mediante la raccolta e la elaborazione dei dati statistici riguardanti l'attività delle biblioteche nell'anno precedente: superfici e orari, personale, patrimonio documentario, nuove accessioni, prestiti erogati, iscritti al prestito, visite in biblioteca e servizio informativo svolto.





Attività e progetti di promozione della lettura infantile e giovanile

Nel corso del 2004 sono proseguite le iniziative di *Nati per leggere*, importante progetto nazionale promosso dall'Associazione Italiana Biblioteche, dall'Associazione Culturale Pediatri e dal Centro per la Salute del Bambino, volto a diffondere tra i genitori l'abitudine di leggere ad alta voce ai propri figli sino dalla tenerissima età.

La Provincia ha aderito al progetto, avviandolo in Trentino nel 2002 con la collaborazione delle biblioteche pubbliche comunali, delle librerie e dei pediatri di base. Fin dall'avvio, il progetto è stato coordinato dall'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino, che ha organizzato incontri di formazione per bibliotecari e pediatri a Trento, incontri per genitori e letture per bambini nelle sedi periferiche, ed ha predisposto tutti i materiali promozionali: bibliografia a schede, manifesto, pieghevole informativo, "ricettario", questionario, adesivi con il logo NPL per le tessere dei piccoli utenti e per i libri selezionati.

Alla bibliografia a schede, distribuita dai pediatri nel corso dei bilanci di salute ai genitori di bambini di 1, 3 e 6 anni, corrisponde una mostra itinerante, che nel 2004 è stata allestita in 18 biblioteche. La mostra, comprendente 214 libri, è suddivisa in 18 percorsi tematici legati alle abilità e agli interessi del bambino.

A margine, sono state realizzate 36 letture animate per bambini della scuola materna e del primo ciclo della scuola elementare, 16 incontri per educatori con Antonia Dalpiaz, dal titolo *Leggere ad alta voce ai propri bambini. Suggestioni e indicazioni*, e 8 incontri con Eros Miari, dal titolo *Leggere prima di leggere. Quali libri per la prima infanzia*.

Nel corso dell'anno è stata inoltre prodotta, con la collaborazione dei pediatri coinvolti nel progetto e in linea con una tendenza

nazionale, la nuova bibliografia *Nati per leggere. I primi libri*, contenente indicazioni per le letture ai piccolissimi di 6-24 mesi.

Sempre nell'ambito della promozione della lettura infantile e giovanile, nel 2004 è stato pubblicato il nuovo *Librissimi*, un aggiornamento sui libri per ragazzi di 9-15 anni editi nel 2002-2003 che, con le sue 262 segnalazioni bibliografiche complete di *abstract* e recensioni, porta a compimento il settimo anno di ricognizione e selezione del mercato editoriale.

Librissimi, appuntamento ormai a cadenza fissa, aiuta a orientarsi e scegliere nell'abbondante, recente produzione di narrativa per ragazzi e a organizzare delle piste di lettura all'interno dell'insieme dei nuovi titoli. Al catalogo corrisponde una mostra itinerante, allestita nel 2004 in 10 biblioteche, corredata da incontri-letture per ragazzi.

Attività di promozione della lettura adulta

Per la terza edizione del *Premio dei lettori Arge Alp*, svoltasi tra novembre 2003 e giugno 2004, l'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino ha coinvolto nell'azione di lettura 67 biblioteche, 13 Istituti di istruzione secondaria superiore e 14 librerie di tutto il Trentino. I prestiti librari dei 10 titoli in concorso effettuati dalle biblioteche ai lettori sono stati 8.074; tra questi, 1.997 lettori hanno votato, partecipando così all'estrazione dei premi messi in palio. Tale coinvolgimento è stato reso possibile dall'attività capillare di promozione effettuata anche grazie alla redazione, stampa e distribuzione di una pubblicazione contenente le schede illustrative dei 10 libri, le presentazioni degli autori e traduttori ed altri saggi; grazie alla creazione di pagine web d'impatto; nonché, al circuito di presentazione dell'iniziativa e dei libri realizzato nelle biblioteche mediante l'organizzazione di 33 incontri pubblici, e al corso di aggiornamento per bibliotecari e docenti bibliotecari mirato a fornire indicazioni circa le più efficaci modalità di promozione della lettura e in particolare dei titoli in concorso.

La *Festa dei lettori Arge Alp*, una *kermesse* di letteratura e arte, di scrittura abbinata alla danza, alla musica, al canto, alla *pièce* teatrale, al mimo, all'antica e nobile arte circense, si è svolta il 5 giugno 2004 presso l'Auditorium S. Chiara di fronte ad un pubblico di 840 persone, di cui 370 appartenenti alle delegazioni straniere. La manifestazione ha ottenuto lusinghieri riscontri presso il pubblico che ha molto apprezzato la formula sperimentata di trasposizione della letteratura nei diversi linguaggi dell'espressione artistica sia innovativa sia tradizionale.

Per la prima volta rispetto alle edizioni precedenti (Salisburgo, Coira), la Festa ha potuto vantare la partecipazione degli autori e dei traduttori dei libri in concorso.

In contemporanea, si è assistito al costante afflusso di pubblico all'esposizione dedicata

alla promozione culturale nei Paesi dell'Arge Alp (pubblicazioni, punti informativi, collegamenti con siti e banche dati). Altrettanto successo ha riscosso il seminario *Leggere senza confini: letterature a confronto* (210 partecipanti), organizzato con la collaborazione della Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Trento: lo scopo di proporre al pubblico temi di rilievo scientifico (confronto comparativo, a partire dalle dieci opere in concorso e dai loro autori, tra le nuove tendenze della letteratura in lingua italiana e i fermenti che agitano il variegato mondo di quelle in lingua tedesca: germanica, svizzera e austriaca) secondo modalità non accademiche, sia pure da parte di esperti appartenenti al mondo universitario, è stato raggiunto: infatti, si è sviluppato un vivace dibattito tra i relatori e il pubblico, che ha dimostrato come sia possibile l'appropriazione di contenuti "alti" da parte del cittadino comune, se opportunamente stimolato. Riscontri positivi ha ottenuto pure il programma di visite e incontri per i 370 bibliotecari ospiti a biblioteche e istituzioni culturali locali.

Il piacere dell'incontro è stato avviato nel 2002 come percorso di lettura attraverso otto romanzi di autori contemporanei, ascrivibili alla cosiddetta "letteratura dei migranti", da promuovere in ciascuna biblioteca secondo la formula innovativa dei gruppi di lettura. Nel 2004 è stato offerto supporto, attraverso la proposta di nuovi titoli, al gruppo attivo presso la biblioteca di Arco.

In viaggio con la scrittura consisteva in un incontro dedicato al tema del viaggio nell'opera di numerosi autori italiani, europei ed extraeuropei, dei quali erano proposte anche alcune letture. Nel 2004, si sono svolti 6 incontri in altrettante biblioteche trentine.

Attività di formazione e aggiornamento dei bibliotecari

Gli interventi per la formazione e l'aggiornamento del personale tecnico delle biblioteche costituiscono un ambito importante dell'attività dell'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino. La qualità e l'efficacia dei servizi offerti sono infatti strettamente correlate con la qualificazione di chi li progetta e li realizza, tanto più se si considera che il mutevole scenario culturale, tecnologico e sociale in cui le biblioteche si trovano ad operare, rende necessaria la continua evoluzione e un continuo aggiornamento della professione bibliotecaria.

Nel 2004 sono stati realizzati interventi di aggiornamento sui seguenti temi:

- i valori della biblioteconomia e la deontologia professionale nel XXI secolo;
- la sfida della promozione della lettura nei confronti degli adolescenti;
- la disciplina del diritto d'autore;

- l'impatto dei periodici *on-line* sugli utenti, le modalità di erogazione del servizio, il rapporto costi/benefici (promozione, tecnologie, caratteristiche della collezione, condizioni di licenza) e il trattamento nel Catalogo bibliografico trentino;
 - la catalogazione delle opere liturgiche.
- Sono stati inoltre promossi due seminari tecnici di presentazione delle nuove procedure e delle diverse modalità automatizzate del Catalogo bibliografico trentino, nonché l'aggiornamento 2004 per i pediatri di base e i bibliotecari aderenti al progetto *Nati per leggere*, inerente:
- la valutazione epidemiologica degli interventi di promozione della lettura ad alta voce attuati con *Nati per leggere*;
 - l'illustrazione nel libro per bambini;
 - il rapporto tra i libri proposti e le abilità del bambino nelle fasi di sviluppo considerate.

Attività editoriale

Nel 2004 è proseguito il lavoro di redazione della collana *Quaderni Trentino Cultura*, nata nel 2001 per volontà dell'Assessorato alla Cultura della Provincia con l'obiettivo di documentare l'attività di studio, ricerca, formazione e promozione realizzata o promossa dalle strutture che esercitano le competenze provinciali in materia di beni e attività culturali in seno al Dipartimento Cultura.

Nel 2004 agli otto titoli finora pubblicati si è aggiunto il volume di C. Poesio *Librissimi 2002-2003: selezione della narrativa per ragazzi di 9-15 anni con note critiche*.

I titoli della collana sono:

1. *La narrativa italiana di fine secolo nella retrospettiva di un osservatore partecipe 1979-1999*
2. *"Dolce felice notte...". I Sacri canti di Giovanni Battista Michi (Tesero, 1651-1690) e i canti*

di questua natalizio-epifanici nell'arco alpino, dal Concilio di Trento alla tradizione orale contemporanea

3. *MOSTRAMi come si accoglie. Libri, film e informazioni utili su accoglienza temporanea, affidamento familiare e adozione di minori*
4. *Le biblioteche in cifre: report statistico 1998-'99*
5. *Librissimi per ragazzi di 9-14 anni. Selezione della narrativa 2000-2001 con note critiche*
6. *Andare al museo. Motivazioni, comportamenti e impatto cognitivo*
7. *Storie di Praso. Gli anziani del paese ricordano e raccontano*
8. *Le biblioteche in cifre: report statistico 2000-2001*
9. *Librissimi 2002-2003. Selezione della narrativa per ragazzi di 9-15 anni con note critiche.*

Nell'ambito dell'omonimo progetto è stata inoltre edita la bibliografia *Nati per leggere. I primi libri: letture per bambini di 6-24 mesi*.

Un aspetto particolare dell'attività svolta in ambito editoriale consiste nella documentazione e diffusione della conoscenza della cultura del Trentino attraverso l'acquisto di opere a stampa e di altro materiale informativo e documentario e la sottoscrizione di abbonamenti a riviste da distribuire gratuitamente o per finalità di scambio, previste dalla Legge 12/87 all'art. 2, lett. I.

L'Ufficio raccoglie le proposte di acquisto degli editori e le sottopone periodicamente alle biblioteche del Sistema. Sulla base delle richieste delle biblioteche e della disponibilità finanziaria, provvede poi all'acquisto centralizzato delle opere monografiche d'interesse. Analogamente procede per le pubblicazioni periodiche. Nel corso del 2004 sono stati assegnati alle biblioteche 100 nuovi titoli di editoria di carattere locale e sono stati sottoscritti abbonamenti a 17 testate periodiche.

Coordinamento e supporto tecnico alle biblioteche

L'azione di coordinamento svolta dall'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino si è concentrata negli ultimi anni sulla creazione di forme cooperative tra le biblioteche di area omogenea, in modo da razionalizzare e potenziare l'offerta di servizi e di attività culturali, le risorse materiali e finanziarie, e valorizzare, attraverso il confronto e la collaborazione, le competenze professionali dei bibliotecari.

Un primo risultato di questa volontà cooperativa è stato la creazione di tre sistemi locali, *Valsugana orientale*, *Lagorai* e *Valle del Chiese*. Nel corso del 2004 si sono inoltre poste le premesse per la stipula delle convenzioni e per la definizione dei progetti per altre realtà, quali *Valle di Non*, *Valle di Sole* e *Bleggio-Giudicarie-Rendena*.

Sistema Culturale Valsugana Orientale

Biblioteche
Borgo Valsugana, Grigno, Roncegno, Telve

Popolazione servita (31.12.2003)
17.054 abitanti (Comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Grigno, Ospedaletto, Roncegno, Scurelle, Telve, Telve di Sopra e Torcegno)

Patrimonio documentario posseduto (31.12.2003)
72.163 documenti

Personale
6 bibliotecari (pari a 5 FTE)

Punti salienti del progetto
Oltre a uno sviluppo del settore multimediale e a un adeguamento alle esigenze della multiculturalità, si prevede la creazione di ambiti di specializzazione: a Grigno, dove si trovano il "Riparo Dalmeri" e la "Grotta della Bigonda", un'offerta specifica in archeologia, paleontologia, geologia e speleologia; a Roncegno in escursionismo, termalismo e attività mineraria; a Borgo una vasta offerta in filosofia, letteratura italiana e straniera e una bibliografia tendenzialmente completa della Valsugana e del Tesino; a Telve, dove esiste l'Associazione verso l'Ecomuseo del Lagorai, un fondo su ecomusei, malghe e alpeggi.

Sistema Bibliotecario Locale Strigno e Tesino

Biblioteche
Strigno, Castello Tesino e Pieve Tesino

Popolazione servita (31.12.2003)
3.588 abitanti

Patrimonio documentario posseduto (31.12.2004)
33.349 documenti

Personale
3 bibliotecari

Punti salienti del progetto
Aumento dell'offerta informativa delle biblioteche, diversificando titoli e tipologia di documenti
Presentazione puntuale di libri-novità aventi per soggetto il Trentino
Promozione del libro e della lettura presso le scuole

Sistema Bibliotecario Intercomunale Valle del Chiese

Biblioteche
Storo, Condino, Pieve di Bono e Roncone

Popolazione servita (31.12.2003)
8.839 abitanti

Patrimonio documentario posseduto (31.12.2004)
75.457 documenti

Personale
4 bibliotecari

Punti salienti del progetto
Estensione degli orari di apertura delle biblioteche e servizio a domicilio per i cittadini che non possono recarsi in biblioteca
Stampa e distribuzione di una guida ai servizi bibliotecari e altre iniziative promozionali
Creazione di un sito internet interattivo con informazioni, segnalazione delle novità librarie presenti nelle biblioteche, programmi di iniziative, possibilità da casa di chiedere a prestito libri, video, DVD, CD-Rom e CD musicali e di fare proposte per l'acquisto di novità
Incontri, spettacoli e letture.

Per quanto riguarda lo sviluppo coordinato delle raccolte delle biblioteche pubbliche, l'Ufficio ha deciso di offrire un supporto personalizzato alle biblioteche comprese nelle gestioni associate, seguendo da vicino il lavoro affidato ai bibliotecari, collaborando con i medesimi e creando diverse occasioni di incontro-verifica in corrispondenza con i successivi stati di avanzamento delle carte delle collezioni.

Per la revisione coordinata delle raccolte, è stato creato un gruppo di lavoro che ha passato in rassegna le fasi di revisione e svecchiamento dei patrimoni e ha individuato le relative procedure standard in vista della loro automatizzazione.

L'Ufficio ha anche coordinato il tavolo di lavoro per la modifica della vigente disciplina delle biblioteche, che ha prodotto un documento finale di proposta.

Il supporto tecnico fornito nel 2004 alle biblioteche, ha riguardato: la messa a punto delle normative per la catalogazione delle

risorse on-line, delle opere per ragazzi, degli spogli e dei record di autorità, interventi di catalogazione di fondi specifici e delle nuove acquisizioni della pubblica lettura, sostituzione di attrezzature obsolete, manutenzione della banca dati e consulenze agli operatori del Catalogo bibliografico trentino; inoltre consulenze di carattere giuridico amministrativo; organizzative per la programmazione di iniziative promozionali di rete; redazionali per programmi e pubblicazioni; bibliografiche su tematiche specifiche; in ambito statistico; partecipazione a consigli di biblioteca; sopralluoghi per la risoluzione di problematiche locali.

Anche per il 2004 infine si è garantito, provvedendo al rinnovo della convenzione, il sostegno alla Biblioteca comunale di Trento per le operazioni di controllo bibliografico e di disponibilità delle pubblicazioni attinenti al Trentino, servizio che la Biblioteca svolge a favore dell'intero Sistema.

Dati finanziari

L'importo complessivo che il Servizio Attività culturali ha destinato alle biblioteche nel 2004 è di € **2.954.048,30** suddivisi in:

- contributi per il funzionamento e incremento delle biblioteche specialistiche e di conservazione (€ 245.396,13);
- quote per la gestione del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (€ 1.175.886,21);
- investimenti per attività varie (catalogazione e informatizzazione, prestito interbibliotecario, acquisto patrimonio librario ecc.) per un ammontare complessivo di € 1.412.765,96.

- Spese per interventi di formazione e aggiornamento professionale dei bibliotecari e per iniziative di supporto e promozione del Sistema bibliotecario trentino, per un ammontare complessivi di € 120.000,00

Le biblioteche del Sistema hanno inoltre ricevuto un sostegno finanziario pari a € 2.482.141,00 dal Servizio Autonomie Locali, ripartito sulla base dei criteri messi a punto dall'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino.

6 Il Sistema informativo trentino della cultura

Il progetto Sistema Informativo Trentino della Cultura, coordinato e condotto dall'allora Dipartimento Istruzione, formazione professionale e cultura, ha cominciato ad essere operativo alla fine dell'aprile 1998, con l'obiettivo di armonizzare i vari interventi e le iniziative del "comparto Cultura", partendo dai sistemi informativi gestionali delle strutture provinciali competenti in materia – quali il Servizio Beni Culturali, il Servizio Attività Culturali ed il Servizio Beni librari e archivistici – coinvolgendo nel contempo le istituzioni presenti sul territorio: biblioteche, musei, archivi, enti, associazioni.

Gli obiettivi

Il Sistema Informativo Trentino della Cultura è finalizzato a garantire due livelli di intervento:

- da una parte **la conservazione e la tutela** del patrimonio culturale, inteso come bene culturale contestualizzato nel ambiente e nella sua rete di relazioni umane, attraverso la messa in atto di sistemi di gestione integrati e idonei alle varie tipologie di beni e attività;

- dall'altra **la valorizzazione** del comparto culturale nel suo insieme attraverso un sistema di fruizione privilegiato quale il portale www.trentinocultura.net.

Per perseguire tali obiettivi è stato necessario creare un sistema nel quale gli enti e i vari soggetti si sentissero partecipi sia in termini di condivisione di contenuti, che di utilizzo delle stesse logiche soprattutto organizzative e di servizio, con una particolare attenzione alle esigenze degli utenti.

Una conoscenza puntale degli scenari ha consentito di proporre, ove necessario, azioni di riequilibrio, di sostegno e di incentivazione alle attività e alle iniziative, anche in campo tecnologico, poste in essere nei vari settori attraverso una programmazione e pianificazione dei vari interventi che tenessero conto e garantissero il giusto equilibrio tra decentramento e coordinamento.

Inoltre nel 2004 la PAT ha varato il progetto "La società dell'informazione", che intende promuovere una serie di politiche sia infrastrutturali che di coordinamento di contenuti e informazioni per realizzare compiutamente l'*e-Society*.

Nel progetto si ribadisce l'utilizzo delle Information and Communication Technology "per promuovere la conservazione e diffusione della cultura e delle tradizioni trentine...

il portale Trentino Cultura costituisce un importante strumento per coordinare tale tipologia di iniziative" e anche per la realizzazione di una compiuta *e-democracy* all'interno e all'esterno del nostro territorio.

Le linee guida del portale

Il portale ha come sua *mission*:

- la raccolta, la pubblicazione, la promozione e la valorizzazione delle informazioni di carattere culturale relative a tutto il territorio e a tutti i soggetti produttori di cultura in Trentino;

- la pubblicazione integrata dei cataloghi dei beni culturali prodotti dai vari soggetti che si occupano di conservazione e tutela del patrimonio, al fine di valorizzarlo

e tutelarla attraverso una funzionale fruizione *on line*. In alcuni casi, come quello della banca dati delle pergamene trentine, la fruizione on line svolge anche un'attiva funzione di tutela in quanto non si rende più necessaria la consultazione *de visu*;

- la messa a disposizione degli utenti di approfondimenti e percorsi che possano far conoscere sia la storia che la cultura del nostro territorio, fornendo nel contempo gli strumenti e le fonti perché ognuno possa proseguire autonomamente nelle sue ricerche e nelle sue curiosità;

- creare, guidando l'utente, approcci di lettura sia del patrimonio che del territorio.

I contenuti

A sei anni dalla sua nascita trentinocultura.net è ora un portale molto articolato, che risponde alle necessità degli innumerevoli soggetti produttori e fruitori del panorama culturale trentino.

Fra le varie pubblicazioni on line del portale si trovano:

- più di 50.000 schede di catalogo di beni culturali, corredate di fotografie e apparati (archivio fotografico, arte, toponomastica, inventari d'archivio, pergamene, scrittura popolare, fortificazioni, ecc.);

- le schede informative, spesso con approfondimenti, di quasi 1000 soggetti culturali;

- 200 biografie di personaggi trentini;

- la storia, l'antropologia e le tradizioni del Trentino con schede, percorsi, approfondimenti, fonti;

- il Catalogo Bibliografico Trentino;

- l'Agenda delle iniziative;

- percorsi sul territorio;

- servizi quali: modulistica, concorsi, leggi e regolamenti.

L'attività del portale per il Servizio Attività Culturali 2004

Per il **Servizio Attività culturali** il portale si occupa in particolare della valorizzazione e promozione delle iniziative culturali sia realizzate in proprio che in collaborazione con altri soggetti. Inoltre promuove e valorizza sia l'attività che le iniziative dei soggetti che ottengono contributi in base alla Legge Provinciale 12/1987.

Nel 2004 l'Agenda delle iniziative del portale, come sempre una delle sezioni più visitate, ha promosso 10.197 eventi culturali, di cui 110 direttamente afferenti all'attività del Servizio.

Si è inoltre provveduto all'aggiornamento costante delle pagine dedicate all'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino e all'area riservata del Catalogo Bibliografico Trentino. Importante momento di dibattito, anche se non sfruttato pienamente dai cittadini, è stato l'apertura di un Forum di discussione sulle "Linee guida per il riordino della disciplina delle attività culturali nella Provincia Autonoma di Trento" e poi sulla "Bozza del disegno di legge sulla nuova disciplina delle attività culturali" proposta dall'Assessore alla cultura. Gli interventi ricevuti e pubblicati sono stati 18. Naturalmente è proseguita anche l'attività di aggiornamento dei dati, delle notizie e delle sezioni del portale.

Nel 2004 il Servizio Attività Culturali ha impegnato per il Progetto Sistema Informativo Trentino della cultura € 831.019,64.

Le pagine visitate sono state 5.985.480, per un totale di 874.997 visite, con una media di 7,04 pagine per visita.

Da sempre l'Ente pubblico non solo realizza direttamente attività o offre servizi culturali, ma sostiene finanziariamente gli altri operatori. Assegna cioè contributi a quei soggetti che realizzano, perseguendo le proprie finalità, iniziative di pubblico interesse in ambito culturale.

In Trentino, a partire dal 1993, la Provincia ha devoluto ai Comuni i fondi che fino ad allora impiegava per il sostegno alle attività e alle strutture culturali comunali.

L'intervento della Provincia si concentra perciò ora sui soggetti e sulle iniziative

di rilievo provinciale, nonché sulle strutture culturali di proprietà di privati.

La Provincia assegna contributi per le attività ai musei e alle biblioteche (per i quali si rimanda ai capitoli dedicati), alle scuole musicali, nonché contributi a vari soggetti per manifestazioni culturali, per l'acquisto di attrezzature, per strutture e arredi.

Le modalità e i criteri per la concessione dei contributi sono contenuti nell'apposito regolamento, consultabile sul sito www.trentinocultura.net nella sezione Servizi, sotto la voce Contributi e Modulistica, Leggi.

I contributi alle scuole musicali

La Legge Provinciale 12/1987 ha istituito il Registro Provinciale delle scuole musicali, per disciplinare un comparto – quello dei corsi musicali ricorrenti – che aveva ormai assunto un discreto rilievo nel panorama provinciale, ma che presentava forti disomogeneità.

Per essere iscritta al Registro Provinciale delle scuole musicali, una scuola deve:

- avere almeno 5 corsi di strumento (5 strumenti diversi) e 3 corsi di cultura musicale;
- avere almeno 75 allievi, ciascuno dei quali deve seguire per almeno 60 ore annuali;
- avere in organico almeno 4 docenti, a 18 ore settimanali;
- garantire il servizio ad un bacino d'utenza.

Le scuole che possiedono tali requisiti, e che quindi operano fruendo del sostegno provinciale, sono 14. Per il loro finanziamento, nel documento tecnico del bilancio provinciale è iscritto un apposito capitolo, all'interno di un'unità previsionale di base il cui stanziamento è deciso di anno in anno dal Consiglio Provinciale.

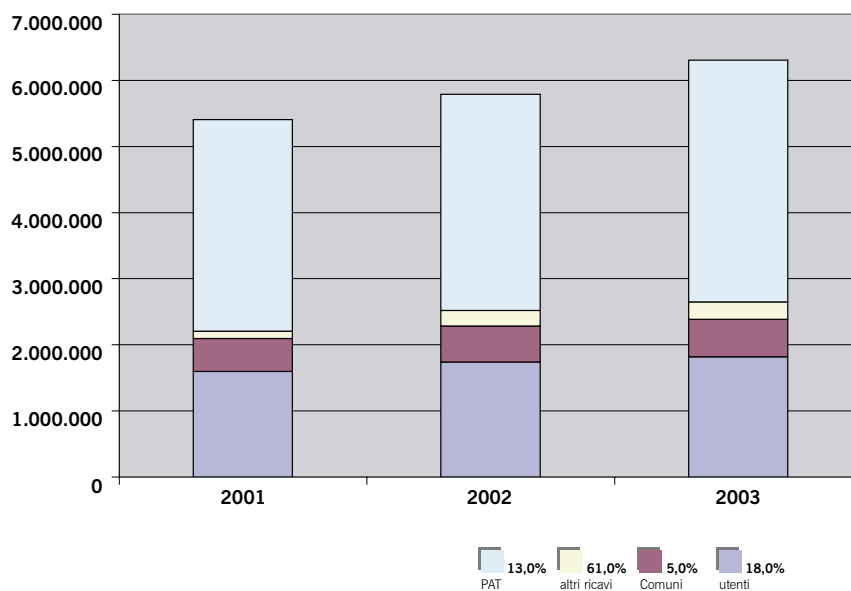
La Giunta Provinciale assegna quindi al dirigente responsabile le risorse per la ripartizione fra le scuole musicali; è il dirigente a determinare per ciascuna scuola l'offerta didattica finanziabile, sulla base del rispetto degli orientamenti didattici e organizzativi e del numero degli iscritti ai corsi.

Il Servizio interviene con un contributo che copre al massimo il 70% del costo annuo.

Nell'anno 2004 l'importo complessivo dei contributi assegnati alle scuole musicali è stato di € 4.098.675.

Nella tabella sono riportati gli importi del finanziamento 2004, assieme al numero degli allievi iscritti all'anno scolastico 2003/2004. Oltre ai contributi della Provincia, le scuole musicali ricevono finanziamenti dai comuni, ai quali si aggiungono le entrate derivate dalle quote di iscrizione e di frequenza degli utenti. Il grafico di seguito riportato evidenzia il trend delle fonti di finanziamento relative al triennio 2001-2003. I dati del 2004 non sono ancora pervenuti.

Scuole musicali	Finanziamento PAT 2004 (in euro)	Allievi anno scolastico 2003/04
Scuola di musica Il Pentagramma	241.918	295
Associazione Scuola Musicale di Primiero	191.596	213
Suono Immagine Movimento	299.878	359
Cooperativa musicale Camillo Moser	357.453	390
Associazione culturale I Minipolifonici	429.727	577
Scuola musicale Il Diapason	293.780	335
Servizi culturali Val di Non e di Sole Celestino Eccher	312.073	361
Scuola Musicale Delle Giudicarie	256.296	367
Scuola Musicale di Arco	249.428	300
Artemusica	323.691	304
Civica Scuola Musicale Riccardo Zandonai	170.992	182
Cdm Centro Didattico Musicateatrodanza	395.836	866
Scuola Musicale Jan Novak	318.941	326
Scuola Musicale Cooperativa dei Quattro Vicariati Operaprima	257.066	322
TOTALE	4.098.675	5.197



I contributi per le manifestazioni culturali

Ogni anno il Servizio Attività Culturali assegna dei contributi *ordinari*, sulla base di una programmazione annuale, per sostenere:

- le specifiche iniziative di servizio dei soggetti associativi di 2° livello (federazioni di associazioni culturali), al fine di dare impulso significativo alla cultura di base;
- la continuità delle istituzioni culturali private "storiche", definite "a carattere provinciale";
- un numero ridotto di eventi culturali di particolare valore, suscettibili di dare prestigio all'intera collettività provinciale, che la Giunta individua di anno in anno;
- gli operatori culturali professionisti, soprattutto quelli giovani, nella fase di formazione e di avvio della carriera artistica, e gli operatori culturali che, realizzando iniziative significative fuori provincia, concorrono a diffondere un'immagine positiva del Trentino in ambito culturale.

In ogni caso, tutti i contributi sono assegnati sul presupposto della temporaneità del sostegno a specifiche azioni progettuali.

In via residuale, vengono inoltre concessi contributi *straordinari*, sulla base di una programmazione trimestrale, per sostenere iniziative e manifestazioni straordinarie o imprevedibili.

Tutti i contributi sono assegnati dal dirigente del Servizio Attività Culturali, sulla base delle domande presentate dagli interessati, secondo le modalità e i criteri approvati dalla Giunta Provinciale.

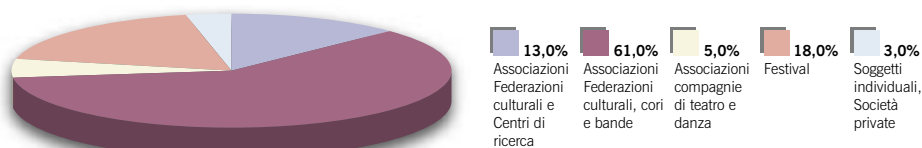
Nell'anno 2004 le richieste di contributo ordinario pervenute al Servizio Attività Culturali sono state 63; di queste ne sono state accettate 36, per un importo complessivo di € **1.941.776,41**.

Le domande di contributo straordinario accettate sono invece state 46 su 60 pervenute, per un importo complessivo di € **192.131,58**.

Il Servizio ha inoltre concesso un contributo *tantum* di € **175.000** alla Fondazione Orchestra Haydn di Bolzano e Trento per l'organizzazione del Festival Pasqua Rovereto.

I contributi per le manifestazioni culturali concessi dal Servizio Attività Culturali nell'anno 2004 ammontano dunque complessivamente ad € **2.308.908** così suddivisi:

- € 293.652,91 ad associazioni culturali e centri di ricerca;
- € 1.394.672,73 ad associazioni e federazioni musicali, cori e bande;
- € 122.676,99 ad associazioni e compagnie di teatro e di danza;
- € 421.979,80 per la realizzazione del Festival di Musica Sacra di Trento e Bolzano, del Festival Internazionale Film della montagna e dell'esplorazione "Città di Trento" e del Festival Pasqua Rovereto;
- € 75.925,56 a soggetti privati.



Per il dettaglio dei soggetti finanziati si veda l'appendice a pag. XX.

I contributi per le attrezzature

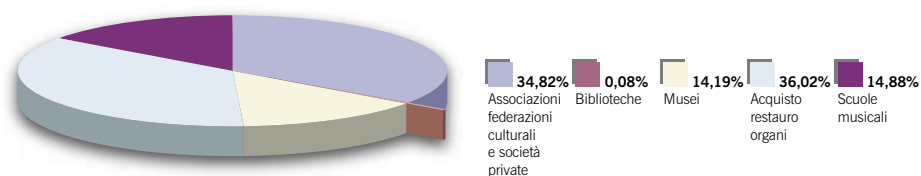
Nella sezione *attrezzature* sono compresi gli interventi per l'acquisto di apparecchiature tecniche, sia per l'ufficio che quelle specifiche necessarie allo svolgimento delle attività, come strumenti musicali, nonché singoli elementi di arredo.

Gli interventi si concretizzano in contributi in conto capitale a soggetti privati e ad enti pubblici – esclusi i comuni e loro forme associative – e sono volti a consentire il costante ammodernamento delle dotazioni strumentali del comparto culturale, nella convinzione che la disponibilità di idonee apparecchiature e la possibilità di rinnovo delle strumentazioni obsolete siano un elemento fondamentale per la qualificazione del “sistema cultura”.

Nel 2004 le domande di contributo per attrezzature presentate al Servizio Attività Culturali sono state 55. Di queste, 45 sono state ammesse, mentre 10 sono state rifiutate per carenza di requisiti.

L'intervento si è articolato su più fronti, per un ammontare complessivo di € **384.150,13** così suddivisi:

- € 57.148,00 complessivi alle 13 scuole musicali non comunali presenti sul territorio per l'acquisto di apparecchiature tecniche ed elementi di arredo, ma prevalentemente per il rinnovo della strumentazione musicale;
- € 133.722,33 complessivi alle associazioni/federazioni culturali e alle società private a carattere culturale;
- € 4.200,00 al Museo Storico in Trento per l'acquisto di apparecchiature finalizzate al Progetto Memoria e € 6.860,00 al Museo Storico della Guerra di Rovereto per l'acquisto della collezione fotografica di Nino Arena, nonché una sovvenzione di € 2.100,00 ad entrambi per l'acquisto di attrezzature ordinarie; a questi si aggiungono € 39.270,00 al Museo Diocesano Tridentino per l'acquisto dell'arredo per un nuovo deposito museale;
- € 314,16 alla Biblioteca Diocesana Trentina “Antonio Rosmini”;
- € 138.385,64 alle parrocchie di S. Bernardino in Avio, di S. Giustina in Dermulo, di S. Nicolò in Vò Sinistro di Avio, alla Provincia dei frati minori cappuccini in Trento ed all'Associazione Culturale Monsignor Celestino Eccher di Smarano per l'acquisto o il restauro dei rispettivi organi.



Per il dettaglio dei soggetti finanziati si veda l'appendice a pag. XX.

I contributi per le strutture e gli arredi

Nella sezione *strutture ed arredi* sono compresi gli interventi a favore di soggetti diversi dai comuni e loro forme associative per l'acquisizione, la ristrutturazione, la sistemazione, l'ampliamento, la nuova costruzione di immobili destinati allo svolgimento di attività culturali di cui sia riconosciuto dal comune di riferimento il pubblico interesse, nonché per l'acquisto dei relativi arredi.

Oltre alle strutture funzionali necessarie allo svolgimento delle attività bibliotecarie, museali ed espositive, la Provincia indirizza la propria azione verso teatri, sale cinematografiche, cinema-teatri, sale polivalenti, sale riunioni, centri congresso e conferenze, auditorium.

Principale obiettivo dei contributi è realizzare e completare un "sistema" di spazi attrezzati che si articola su tre livelli: provinciale, comprensoriale e locale, attraverso una triplice azione mirata a dotare:

- il territorio provinciale di almeno una struttura adatta ad ospitare ogni genere di grande spettacolarità, considerato che i generi che hanno necessità peculiari

(lirica, concerti) hanno anche una notevole capacità di richiamo e giustificano la mobilità del pubblico;

- ogni comprensorio di una struttura adatta a tutti i tipi di spettacolo, vale a dire di un spazio dotato di camerini, depositi, palcoscenico, graticcio, schermo cinematografico ed attrezzatura specifica;
- ogni comunità locale di almeno una struttura adatta allo svolgimento delle attività culturali di aggregazione sociale.

Nel 2004 le richieste di contributo per strutture ed arredi sono state 11; di queste, 7 sono pervenute direttamente al Servizio Attività Culturali in quanto da finanziarsi sulla base della Legge Provinciale 12/87 e 4 sono state inserite nei Patti territoriali, accordi promossi da Enti locali, Provincia, parti sociali, soggetti pubblici o privati con la finalità di attuare un programma di interventi per promuovere uno sviluppo locale eco-sostenibile.

A 9 richieste è stato risposto positivamente, per un totale complessivo di € **2.661.558,73**, 2 sono state invece ritenute inammissibili.

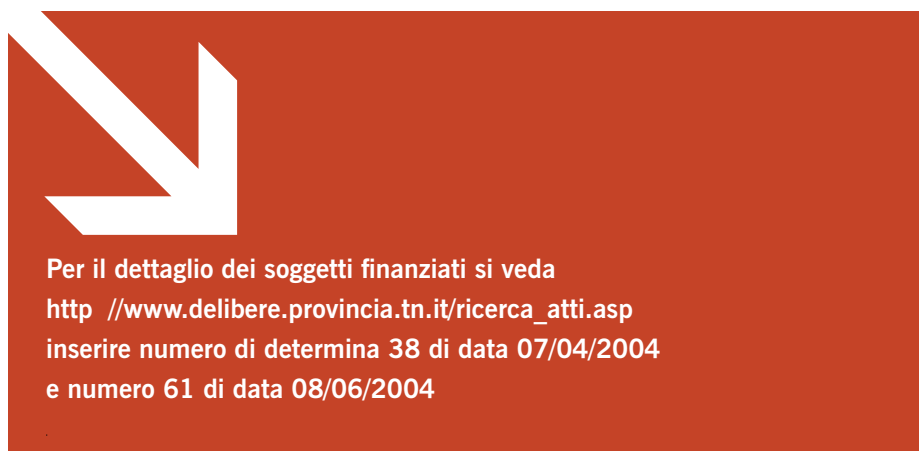


Tabelle di dettaglio

Dettaglio soggetti finanziati con contributi ordinari e straordinari per le manifestazioni culturali

SOGGETTI	INIZIATIVE FINANZIATE	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO	TIPO CONTR.
Associazioni/federazioni culturali e centri di ricerca					
AIDO Associazione Italiana Donatori Organi - Val di Non	Rassegna corale d'Anauia	€ 3.600,00	60%	€ 2.160,00	straord
Accademia Roveretana degli Agiati	Pubblicazione di 2 volumi degli Atti accademici	27.000,00	80%	21.600,00	ord
Accademia Roveretana degli Agiati	Pubblicazione degli atti del convegno su G. Battista Graser	6.000,00	80%	4.800,00	ord
ACLI - Associazioni cristiane lavoratori italiani - Sede provinciale di Trento	Attività istituzionale	25.380,00	80%	20.304,00	ord
ARCI del Trentino	Attività istituzionale	11.492,60	80%	9.194,08	ord
ARCI del Trentino	Quarta edizione dell'iniziativa "Fortezza aperta in quattro dimensioni: lo spazio delle cose delle arti e della cultura"	32.250,00	80%	25.800,00	ord
ARCI del Trentino	"Più unione in Europa": ricerca sull'associazionismo europeo a confronto, sui libri di testo della scuola elementare in alcuni Paesi europei e relativo convegno	12.600,00	80%	10.080,00	ord
ARCI del Trentino	Corso di formazione per dirigenti associativi sulla gestione dell'informazione	2.820,00	80%	2.256,00	ord
ARCI del Trentino	Progetto multimediale denominato "Più unione in Europa - fertili utopie e realtà"	7.000,00	60%	4.200,00	straord
Associazione Amici del museo degli usi e costumi della gente trentina	Ciclo di conferenze di carattere divulgativo dal titolo "Percorsi nella cultura tradizionale del Trentino"	1.350,00	70%	945,00	straord
Associazione Riccardo Pinter	Mostra didattica nell'ambito delle iniziative attivate in occasione del "Giubileo del Liceo 'Andrea Maffei' di Riva del Garda"	1.120,00	70%	784,00	straord
Associazione Culturale Antonio Rosmini	Ciclo di 6 conferenze sul tema: "L'Europa tra globalizzazione e particolarismi tra identità e nuove prospettive"	2.700,00	70%	1.890,00	straord
Associazione Culturale Teatrincorso	Produzione e rappresentazione di due spettacoli realizzati mediante una rilettura innovativa del testo di Euripide "Elena" e di Shakespeare "Otello"	13.525,00	60%	8.115,00	straord
Associazione Grafologica Italiana - Sezione di Trento	Meeting grafologico nazionale	4.917,00	70%	3.441,90	straord
Centro Studi sulla storia dell'Europa orientale	Convegno internazionale "Il dissenso in Europa centro-orientale: bilancio storico"	9.600,00	70%	6.720,00	straord
Centro Studi sulla storia dell'Europa orientale	Convegno internazionale "Degasper, l'Italia e l'inizio della guerra fredda"	5.300,00	70%	3.710,00	straord
Circolo ARCI Avio	Concerto con i gruppi musicali "Gang" e "La Macina"	3.168,00	60%	1.900,80	straord
Circolo Ars venandi	Concerti, spettacolo e intrattenimento culturale in occasione della cerimonia di premiazione dei concorsi letterari "Giacomo Rosini" e "Cesare Malossini"	3.423,00	60%	2.053,80	straord
Comitato Permanente Associazioni e Gruppi	Concorso per formazioni musicali giovanili avente come tema la musica dei Beatles	1.170,00	60%	702,00	straord
F.I.D.A.P.A. Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari - Sezione di Trento	Corso-convegno strutturato in 4 conferenze sul tema: "Donne, ambiente, cultura: una risorsa economica per il Paese"	1.950,00	70%	1.365,00	straord
Fe.C.C.Ri.T. - Federazione circoli culturali e ricreativi del Trentino	Attività istituzionale	34.200,00	80%	25.000,00	ord
Fe.C.C.Ri.T. - Federazione circoli culturali e ricreativi del Trentino	Servizi alle associate: consulenza contabile e fiscale, copertura assicurativa, bollettino informativo, collaborazione per manifestazioni dei circoli	6.030,00	80%	4.824,00	ord
SOGGETTI	INIZIATIVE FINANZIATE	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO	TIPO CONTR.
Fe.C.C.Ri.T. - Federazione circoli culturali e ricreativi del Trentino	Eurofolk ballets	13.380,00	80%	10.704,00	ord
Fe.C.C.Ri.T. - Federazione circoli culturali e ricreativi del Trentino	18° raduno provinciale dei gruppi folkloristici	2.863,50	80%	2.290,80	ord
Fe.C.C.Ri.T. - Federazione circoli culturali e ricreativi del Trentino	Trentino girofolk	9.270,00	80%	7.416,00	ord
Fe.C.C.Ri.T. - Federazione circoli culturali e ricreativi del Trentino	"C'è folk e folk" - tre incontri di gruppi trentini con un gruppo extraprovinciale	4.920,00	80%	3.936,00	ord
Gruppo Arte Mezzocorona	Rappresentazioni con giovani artisti e gruppi emergenti nell'ambito della rassegna "Solstizio d'Estate": "Radio clandestina" con Ascanio Celestini, "Aspettando Godot" con Quelli di Grock, spettacolo interculturale con "I Tamburi di Gorée"	9.660,00	60%	5.796,00	straord
Gruppo artisti trentini La cerchia	Mostra collettiva a tema "Lunario" a Toronto (Canada)	6.336,72	80%	5.069,38	ord
Gruppo Culturale Zivignago 87	Concerti e spettacoli di balletto nell'ambito della manifestazione "Magiaceltica 2004"	9.330,00	60%	5.598,00	straord
Nuovo Cineforum Rovereto	"Ai margini del Caos": proiezione di 3 filmati d'autore sul tema della complessità	1.456,92	60%	874,15	straord
Società degli alpinisti trentini	Attività istituzionale	36.180,00	80%	28.944,00	ord
Società di studi trentini di scienze storiche	Attività istituzionale	37.260,00	80%	29.808,00	ord
Società di studi trentini di scienze storiche	Edizione della rivista "Studi trentini di scienze storiche - sez. prima" - Quattro numeri 2004	18.000,00	80%	13.500,00	ord
SPI - CGIL del Trentino	Realizzazione di una videocassetta avente come tema il "Ruolo della donna trentina negli snodi storici del '900"	6.630,00	70%	4.641,00	straord
Studio d'arte Andromeda	Mostra didattica/evento: "Dago in Trentino"	18.900,00	70%	13.230,00	straord
TOTALE				€ 293.652,91	

Dettaglio soggetti finanziati con contributi ordinari e straordinari per le manifestazioni culturali
I CONTRIBUTI

SOGGETTI	INIZIATIVE FINANZIATE	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO	TIPO CONTR.
Associazioni/federazioni musicali, cori e bande					
Accademia di musica antica	Concorso internazionale di musica da camera su strumenti originali "Premio Bonporti" - 9° edizione	€ 27.300,00	80%	€ 21.840,00	ord
Associazione Concorso corale internazionale	8° edizione del concorso corale internazionale	9.000,00	80%	7.200,00	ord
Associazione culturale Antonio Pedrotti	8° concorso internazionale per direttori d'orchestra "Antonio Pedrotti" - sessioni preliminari all'estero e concorso a Trento	94.500,00	80%	75.600,00	ord
Associazione Ensemble Zandonai	Produzione di 3 concerti e relative incisioni di opere cameristiche e per piccola orchestra di R. Zandonai nel 60° anniversario della morte	15.597,38	80%	12.477,90	ord
Associazione Incontri internazionali di musica contemporanea a Trento	Edizione 2004 del festival "Musica 900" (con integrazione nel periodo pasquale)	56.160,00	60%	33.696,00	ord
Associazione Mozart Italia	Convegno "Mozart in Austria e in Boemia"	6.177,60	70%	4.324,32	ord
Associazione Versus	Prima competizione mondiale di violino per giovani solisti fino ai 18 anni	11.800,00	80%	9.440,00	straord
Associazione Culturale Sarasound & Papandrea	Concerti con i gruppi "Lord Bishop and the Rockadelic Kings", "Frankie HI NRG" e "Feel good productions"	18.800,00	60%	11.280,00	straord
Associazione Filarmonica di Rovereto	Stagione concertistica 2004	55.800,00	60%	33.480,00	ord
Associazione Musicale Boemische Judicarien	Esecuzione di 2 concerti nell'ambito del festival di Sopron (H)	2.800,00	60%	1.680,00	straord
Associazione Musicale Coro Bianche Zime	Partecipazione al concerto di Natale a Steyr (A)	2.520,00	60%	0,00	straord
Banda Cittadina di Levico Terme	Esecuzione di 3 concerti nell'ambito del Pfingst-Musikfestival	2.380,00	60%	1.428,00	straord
Banda degli studenti giudicariesi	Esecuzione di 2 concerti in Croazia	5.220,00	60%	3.132,00	straord
Banda Sociale di Ala	Concerto in occasione di un raduno internazionale di gruppi musicali a Losanna e realizzazione di un CD in 1000 copie per la promozione del repertorio locale	6.100,00	60%	3.660,00	straord
Banda Sociale di Tione	Concerti nell'ambito del Raduno nazionale del fante a Piacenza	1.750,00	60%	1.050,00	straord
Complesso A. Corelli	Esecuzione di 2 concerti a Berlin-Spandau e Berlin-Charlottenburg (D)	5.472,00	60%	3.283,20	straord
Corale S.Isidoro	"Canzoni per la memoria": 4 interventi corali, con supporto di poesia e prosa, rivolti alla terza età.	4.170,00	60%	2.502,00	straord
Coro Voci roveretane	1° edizione del Festival "Polyphonia": 4 concerti di formazioni corali che interpretano le quattro principali tipologie del repertorio polifonico	4.171,50	60%	2.502,90	straord
Coro Roen	Incisione di un CD con brani corali inediti e pubblicazione delle relative partiture - con riproduzione in 1000 esemplari - in occasione del 40° di fondazione del Coro	5.580,00	70%	3.906,00	straord
Coro Soldanella	Concorso nazionale corale di canto popolare "La soldanella"	7.721,00	80%	6.176,80	straord
Corpo bandistico Don G.Pederzini	Concerto alla città di Monte Urano (AP) nell'ambito della manifestazione di musica bandistica denominata "Un paese e le bande"	2.212,00	60%	1.327,20	straord
Ensemble Girolamo Frescobaldi	Produzione di un CD con arrangiamenti originali per organo ed ottoni di musiche dell' '800 operistico	3.499,10	70%	2.449,37	straord
Federazione cori del Trentino	Attività istituzionale	45.400,00	80%	36.320,00	ord
SOGGETTI	INIZIATIVE FINANZIATE	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO	TIPO CONTR.
Federazione cori del Trentino	Servizi ai soci: periodico "Coralità", consulenza fiscale-amministrativa, convenzione SIAE, copertura assicurativa, servizio biblioteca e fonoteca, sito internet, edizione annuario cori	42.720,00	80%	34.176,00	ord
Federazione cori del Trentino	Progetto Europa: rapporti internazionali	6.300,00	80%	5.040,00	ord
Federazione cori del Trentino	Corsi di formazione e aggiornamento	28.942,20	80%	23.153,76	ord
Federazione cori del Trentino	Incontri corali nella scuola dell'obbligo	9.450,00	80%	7.560,00	ord
Federazione cori del Trentino	Evento musicale "Vecchi mestieri ritornano: un'ora, un canto, dodici cori"	22.720,00	80%	18.176,00	ord
Federazione cori del Trentino	Simposio "Realtà regionali e strategie corali"	4.995,00	80%	3.996,00	ord
Federazione cori del Trentino	Premiazione dei cori vincitori del Festival regionale di canto corale	9.003,60	80%	7.202,88	ord
Federazione dei corpi bandistici della provincia di Trento	Attività istituzionale	45.400,00	80%	36.320,00	ord
Federazione dei corpi bandistici della provincia di Trento	Servizi alle associate: consulenza e direzione artistica, abbonamento SIAE	39.200,00	80%	31.000,00	ord
Federazione dei corpi bandistici della provincia di Trento	Manifestazioni: concerto di natale, concerto di apertura della stagione bandistica, rassegna bandistica promozionale di valle, scambi culturali, gemellaggi, promozione gruppi giovanili, relazioni internazionali, conferenze e dibattiti	108.000,00	80%	86.400,00	ord
Federazione dei corpi bandistici della provincia di Trento	Attività didattica e corsi per bandisti	808.800,00	80%	647.040,00	ord
Federazione dei corpi bandistici della provincia di Trento	Supporti tecnico - formativi (fonoteca - biblioteca e servizio stampa)	35.000,00	80%	28.000,00	ord
Istituto superiore europeo bandistico	Corsi 2004 di: direzione di banda; euphonium; analisi, composizione e strumentazione per banda	71.496,00	80%	57.196,80	ord
Scuola musicale delle Giudicare	Esecuzione di 2 concerti che ripropongono una selezione dell'opera "La marescialla d'Ancre" e convegno sulla figura del poeta Giovanni Prati librettista	4.932,00	60%	2.959,20	straord

Dettaglio soggetti finanziati con contributi ordinari e straordinari per le manifestazioni culturali

SOGGETTI	INIZIATIVE FINANZIATE	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO	TIPO CONTR.
Associazioni/compagnie di teatro e danza					
Co.F.As. - Compagnie filo associate	Attività istituzionale	€ 45.400,00	80%	€ 36.320,00	ord
Co.F.As. - Compagnie filo associate	Corsi di formazione	28.440,09	80%	22.752,07	ord
Co.F.As. - Compagnie filo associate	Iniziativa "Giovani a teatro - teatro a scuola"	4.554,90	80%	3.643,92	ord
Co.F.As. - Compagnie filo associate	Rassegne: "Palcoscenico trentino - premio Mario Roat" e "Trento teatro festival"	24.978,00	80%	19.982,40	ord
Co.F.As. - Compagnie filo associate	Manifestazione "Giornata delle stagioni"; sostegno alle rassegne locali e alla rassegna provinciale di "Teatro amatoriale per ragazzi"; Collaborazione con festival e organizzazioni nazionali	3.900,00	80%	3.120,00	ord
Co.F.As. - Compagnie filo associate	Concorso: "Invito alla regia - premio Fantasio Piccoli"	13.317,00	80%	10.653,60	ord
Co.F.As. - Compagnie filo associate	Pubblicazione bollettino "Teatro per idea" e "News"	15.000,00	80%	12.000,00	ord
Co.F.As. - Compagnie filo associate	Giornata teatrale trentina con il convegno a tema: "La storia del costume nei tempi"	4.350,00	80%	3.480,00	ord
Co.F.As. - Compagnie filo associate	Concorso per testi inediti di autori trentini	1.800,00	80%	1.440,00	ord
Co.F.As. - Compagnie filo associate	Assemblea generale ordinaria e straordinaria	2.700,00	80%	2.160,00	ord
Compagnia Argento vivo	Allestimento e rappresentazione dello spettacolo "Margherita da Arco"	2.625,00	60%	1.575,00	straord
Trentino Danza - Federazione Trentina delle scuole di danza	Rassegna delle scuole di danza di Trento: prove e saggi di sei scuole di danza	9.250,00	60%	5.550,00	straord
TOTALE				€ 122.676,99	

Festival

Festival di Musica Sacra di Trento e Bolzano	33° edizione del Festival di Musica Sacra di Trento e Bolzano	€ 40.068,00	60%	€ 24.040,80	ord
Festival di Musica Sacra di Trento e Bolzano	Trascrizione manoscritto, preparazione partiture ed organizzazione del concerto avente ad oggetto l'oratorio scritto da Renato Lunelli per il centenario della morte del Beato Bellesini	6.165,00	60%	3.699,00	straord
Festival internazionale film della montagna e dell'esplorazione "Città di Trento"	52° edizione del concorso cinematografico e manifestazioni collaterali	365.400,00	60%	219.240,00	ord
Fondazione Orchestra Haydn di Bolzano e Trento	Festival Pasqua Rovereto	-	-	175.000,00	nota: vedi delibera della Giunta n. 2584 del 12/11/2004
TOTALE				€ 421.979,80	

SOGGETTI	INIZIATIVE FINANZIATE	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO	TIPO CONTR.
Soggetti individuali/società private					
Mauro Borgogno	Incisione di un CD con musiche di propria composizione, eseguite dall'autore	€ 5.370,00	70%	€ 3.759,00	ord
Luigi Brentari	Incisione di un CD corredato di testo esplicativo in 1000 copie con brani di musica corale della liturgia latina tradizionale	5.700,00	70%	3.990,00	straord
Castel Pergine srl	Mostra della scultrice Piera Legnaghi	20.000,00	50%	10.000,00	straord
Cooperativa sociale Senza barriere onlus	Realizzazione di 24 audiofilm per ciechi, in 50 copie per ciascun film, e realizzazione di 1010 audioriviste	8.487,78	70%	5.941,45	straord
Compagnia Abbondanza - Bertoni	Produzione dello spettacolo "Medea"	23.052,00	60%	13.831,20	ord
Micol Cossali - Giulia Mirandola	Produzione di un cortometraggio dal titolo provvisorio "La festa"	1.248,00	70%	873,60	ord
Paolo Dalponte	Mostra personale a Tehran (Iran) e a Porto Buffolè (TV)	1.740,00	50%	870,00	ord
Mirta De Simoni	Mostra personale di pittura a Bremen (D)	4.295,20	50%	2.147,60	straord
Andrea Di Francia	Convegno e concerto a ricordo di "Enrico Caruso: un tenore tra mito e attualità"	15.120,00	60%	9.072,00	straord
Elena Goatelli	Realizzazione di un documentario audiovisivo sul progetto artistico di Arte Sella	11.760,00	70%	8.232,00	straord
I burattini sas di Luciano Gottardi & C.	Produzione spettacolo "L'uccello di fuoco" e 13 rappresentazioni fuori provincia	4.500,00	60%	2.700,00	ord
Maura Parolari	Avvio dell'attività professionale: incisione di brani musicali eseguiti con fisarmonica cromatica	2.505,00	70%	1.753,50	ord
Anna Scalfi	Performance nell'ambito di "The Second Art of Management and Organisation Conference Paris 2004"	19.800,36	60%	11.880,22	straord
Pietro Verdini	Mostra personale di pittura a Würzburg	1.750,00	50%	875,00	straord
TOTALE				€ 75.925,56	
TOTALE				€ 2.308.908,00	

SOGGETTI	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO
Associazioni/federazioni culturali e società private			
ACLI - Associazioni cristiane lavoratori italiani - Sede provinciale di Trento	€ 3.000,00	70%	€ 2.100,00
ARCI del Trentino	3.000,00	70%	2.100,00
Associazione Cantare suonando	2.900,00	70%	2.030,00
Associazione Culturale Antonio Rosmini	5.650,00	70%	3.955,00
Associazione Culturale Incontri Internazionali di Rovereto	23.350,00	70%	16.345,00
Associazione Culturale Pergine Spettacolo Aperto	20.000,00	70%	14.000,00
Associazione Culturale Teatrincorso	11.800,00	70%	8.260,00
Associazione Museo del Pianoforte Antico	1.500,00	70%	1.050,00
Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino	3.000,00	70%	2.100,00
Associazione Storico - culturale Valsugana orientale e Tesino	10.700,00	70%	7.490,00
Centro Studi Judicaria	3.000,00	70%	2.100,00
Centro Teatrale Ziggurat	30.000,00	70%	21.000,00
Compagnia Abbondanza Bertoni	16.230,00	70%	11.361,00
Fe.C.C.Ri.T. - Federazione circoli culturali e ricreativi del Trentino	894,53	70%	626,17
Federazione cori del Trentino	658,80	70%	461,16
Federazione dei corpi bandistici della provincia di Trento	3.000,00	70%	2.100,00
Festival internazionale film della montagna e dell'esplorazione "Città di Trento"	22.580,00	70%	15.806,00
I burattini sas di Luciano Gottardi & C.	3.040,00	35%	1.064,00
Il Gaviale scarl	21.400,00	70%	14.980,00
Servizi Culturali Val di Non e di Sole C. Eccher scarl	3.000,00	70%	2.100,00
Società Filarmonica di Trento	340,00	70%	238,00
Studio d'arte Andromeda	1.280,00	70%	896,00
Trentino Danza - Federazione Trentina delle scuole di danza	2.300,00	70%	1.610,00
TOTALE			€ 133.772,33

Dettaglio soggetti finanziati con contributo per le attrezzature

Biblioteche			
	€	%	€
Biblioteca Diocesana Tridentina Antonio Rosmini	€ 448,80	70%	€ 314,16
TOTALE			€ 314,16
SOGGETTI	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO
Musei			
Museo Diocesano Tridentino	€ 56.100,00	70%	€ 39.270,00
Museo Storico in Trento	3.000,00	70%	2.100,00
Museo Storico in Trento	6.000,00	70%	4.200,00
Museo Storico Italiano della Guerra - onlus	3.000,00	70%	2.100,00
Museo Storico Italiano della Guerra - onlus	9.800,00	70%	6.860,00
TOTALE			€ 54.530,00
Acquisto/restauro organi			
Associazione Culturale Monsignor Celestino Eccher	€ 26.880,00	70%	€ 18.816,00
Parrocchia di S. Giustina in Dermulo	18.480,00	70%	12.936,00
Parrocchia di S. Nicolò in Vò sinistro di Avio	22.213,67	80%	17.770,94
Parrocchia di S. Bernardino in Avio	9.078,38	80%	7.262,70
Provincia dei frati minori cappuccini di Trento	102.000,00	80%	81.600,00
TOTALE			€ 138.385,64
Scuole musicali			
Cooperativa Suono Immagine Movimento	€ 3.000,00	70%	€ 2.100,00
Associazione Scuola musicale di Primiero	3.000,00	70%	2.100,00
CDM - Centro Didattico Musicateatro danza	3.000,00	70%	2.100,00
Cooperativa musicale C. Moser	3.000,00	70%	2.100,00
Cooperativa musicale J. Novak	3.000,00	70%	2.100,00
Scuola musicale Cooperativa dei Quattro vicariati Operaprima	3.000,00	70%	2.100,00
Scuola di musica I minipolifonici	3.000,00	70%	2.100,00
Scuola di musica II pentagramma	2.040,00	70%	1.428,00
Scuola musicale Arco	3.000,00	70%	2.100,00
Scuola musicale delle Giudicarie	3.000,00	70%	2.100,00
Scuola musicale II diapason	3.000,00	70%	2.100,00
Scuole musicali trentine	3.000,00	70%	2.100,00
Società cooperativa Artemusica	46.600,00	70%	32.620,00
TOTALE			€ 57.148,00
TOTALE			€ 384.150,13

SOGGETTI	OGGETTO	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO
Interventi sovvenzionati dal Servizio Attività Culturali				
Museo Diocesano Tridentino	Ristrutturazione p.ed 315/1 C.C. Trento per la realizzazione di aule didattiche	121.000,00	80%	96.800,00
Parrocchia San Carlo Borromeo	Completamento centro culturale parrocchiale	80.000,00	70%	56.000,00
Parrocchia S.Vigilio	Completamento teatro parrocchiale p.ed. 323 C.C. Mortaso 1 ^ P.	204.000,00	70%	142.800,00
Parrocchia S. Maria Assunta e S. Giovanni Battista	Costruzione sala polifunzionale parrocchiale - p.f. 902 C.C. Tione 1 ^ parte.1° lotto economico funzionale.	600.000,00	70%	420.000,00
Sergio Staffieri	Trasformazione cinema "Supercinema" in multisala - p.ed. 639/1 - 2 e 649/2 C.C. Rovereto	1.200.000,00	35%	420.000,00
Parrocchia di S. Bernardino in Avio	Ristrutturazione ed ampliamento oratorio per realizzazione sala polifunzionale e sale riunioni. P. ed. 1095 - 1286 e p.f. 480/1 C.C. Avio	1.000.000,00	70%	700.000,00
TOTALE		3.205.000,00		1.835.600,00
Interventi sovvenzionati tramite i Patti territoriali				
Parrocchia di S. Valentino di Palù	Ristrutturazione edificio da adibire parzialmente a sale per attività culturali	892.448,41	80%	713958,73
Parrocchia di S. Maria Assunta di Verla	Costruzione di una sala riunioni a Verla	80.000,00	80%	64.000,00
Parrocchia Dedicazione "S. Michele" di Ronzo Chienis	Arredo di una sala per attività culturali a Ronzo Chienis	60.000,00	80%	48.000,00
TOTALE		1.032.448,41		825958,73
TOTALE				2.661.558,73

